



BASILICATA

Rendiconto sociale regionale 2025



Comitato regionale Basilicata
Direzione regionale Basilicata In
collaborazione con
Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Sommario

Presentazione..... 8

Il panorama sociodemografico 11

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata	11
1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Basilicata	12
1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Basilicata	13
1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Basilicata	14
1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni	14
1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Basilicata	15
1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Basilicata	16
1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico	19

Il mercato del lavoro..... 21

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Basilicata	22
2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Basilicata	24
2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Basilicata	25
2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Basilicata	27
2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Basilicata	28
2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Basilicata	29
2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Basilicata	31
2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Basilicata	32
2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Basilicata	34
2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata	35
2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Basilicata	36
2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata	36
2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Basilicata	37
2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Basilicata	37
2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni	39

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza 41

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Basilicata	41
3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Basilicata.....	43
3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Basilicata	43
3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Basilicata	44
3.5 Tavola 26 – Aziende DM 2025 - Regione Basilicata	44
3.6 Tavola 27 – LAVORATORI AUTONOMI ART-COM - Regione Basilicata	45
3.7 Tavola 28 – AZIENDE AGRICOLE ASSUNTRICI - Regione Basilicata.....	45
3.7 Tavola 29 – OPERAI AGRICOLI OTD – OTI - Regione Basilicata	46
3.8 Tavola 30 – LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI - Regione Basilicata	46
Ammortizzatori sociali	48
4.1 Tavola 26 - NASpl per genere e provincia – domande accolte – Regione Basilicata.....	49
4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Basilicata.....	50
4.3 Tavola 28 – NASpl – tempi di accoglimento – Regione Basilicata	51
4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Basilicata	52
4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Basilicata	53
4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Basilicata	54
4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Basilicata	54
Prestazioni pensionistiche e previdenziali.....	56
5.1 Pensioni vigenti e liquidate	57
5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Basilicata.....	57
5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Basilicata	57
5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Basilicata.....	58
5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Basilicata	59
5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Basilicata	60
5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Basilicata	61
5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Basilicata	62
5.1.8 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Basilicata	64
5.1.7 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Basilicata.....	65
5.1.9 Tavola 42 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Basilicata	66
5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Basilicata.....	68
5.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Basilicata	70

5.2 Anticipazioni pensionistiche	72
5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Basilicata	72
5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Basilicata	73
5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Basilicata.....	74
5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Basilicata	74
5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Basilicata	75
Prestazioni assistenziali e sociali	77
6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile - Prestazioni – Regione Basilicata	77
6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Basilicata	79
6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Basilicata	81
6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Basilicata	82
6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Basilicata	82
6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Basilicata	82
6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Basilicata.....	83
6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Basilicata	83
6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Basilicata.....	84
6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Basilicata	84
Contenzioso	86
7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Basilicata	88
7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Basilicata	90
7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Basilicata	91
7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Basilicata.....	92
7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Basilicata.....	92
7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Basilicata	93
Relazioni con l'utenza	95
8.1 Grafico 3 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Basilicata.....	95
8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Basilicata	96
8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Basilicata	97
8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Basilicata	97

8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Basilicata.....	98
8.6 Tavola 70 – Soggetti richiedenti – Regione Basilicata	98
8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Basilicata.....	100
Organizzazione e Risorse Umane.....	102
9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Basilicata	102
9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Basilicata.....	104
Patrimonio a reddito	107
10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Basilicata ...	107
10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Basilicata	108
10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distrib. per tipologia – Regione Basilicata.....	110
Iniziative di valore pubblico.....	112
Approfondimenti.....	118
12.1 L’impatto della CIG in Basilicata	118
12.2 Il turismo in Basilicata: impatto economico e risvolti occupazionali	124
Conclusioni	127

Presentazione

A cura di Vincenzo Iacovino, Presidente Comitato Regionale INPS Basilicata

L'INPS in tutte le sue articolazioni regionali e territoriali presenta il Rendiconto Sociale.

Per una maggiore completezza, in Basilicata abbiamo preferito presentare il Rendiconto insieme alle strutture provinciali di Potenza e Matera. Abbiamo anche deciso, per evitare di discutere su tutto senza però poter approfondire nulla, di concentrare l'attenzione solo su alcuni *focus*: cassa integrazione, turismo e riforma della disabilità.

Presentare il Rendiconto sociale è il modo più efficace di **rendere conto** ma anche di **rendersi conto**.

Spesso è infatti difficile riuscire a comunicare in modo esaustivo la grande mole di lavoro che l'INPS svolge ogni anno per adempiere alla sua *mission*. Ed è per questo motivo che, attraverso l'impegno del CIV dell'INPS, il rendiconto sociale è diventato lo strumento più efficace per misurare e per far valutare agli attori esterni i compiti che l'Istituto svolge quotidianamente.

Nella sola Regione Basilicata, nell'anno 2025, oltre il 70% delle pratiche presentate sono state mediate dai Patronati, notevolmente presenti in tutto il territorio (ben 144 in tutta la Regione, di cui il 70% nella provincia di Potenza e il 30% in quella di Matera). Patronati che fungono quindi da veri facilitatori nei rapporti tra l'INPS e il cittadino e ai quali vanno sicuramente attribuiti un ringraziamento ed un'attenzione particolari.

Dalla lettura dei dati emerge come l'INPS di Basilicata svolga in modo efficiente ed efficace la sua missione specialmente riguardo al numero delle pratiche lavorate e ai giorni di lavorazione. Purtroppo, questi dati si scontrano però con una triste verità, che l'ISTAT ogni anno certifica in modo inequivocabile: lo **spopolamento**, vero dramma di questa Regione.

I dati ISTAT, infatti, fotografano una realtà in continuo peggioramento che, senza una vera inversione di tendenza, è destinata a peggiorare sempre di più.

Eppure, se analizziamo alcuni dati macroeconomici e li compariamo ai numeri delle altre regioni meridionali, ci accorgiamo che la Basilicata possiede qualche elemento distintivo di positività, legato soprattutto alle scelte politiche e amministrative fatte negli anni passati.

Oggi, però, a distanza di qualche decennio, si fa fatica a confermare questi fattori positivi per poter invertire la tendenza e, anzi, in alcuni casi si respira un'aria di rassegnazione e si assiste impotenti al continuo declino demografico.

Guardando al futuro, la Basilicata dovrà affrontare diverse sfide per continuare a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Tra queste, la gestione del saldo demografico negativo rimane una priorità, con la necessità di implementare politiche efficaci per incentivare le nascite e attrarre nuovi residenti. Inoltre sarà fondamentale continuare a sostenere il mercato del lavoro, promuovendo l'occupazione giovanile e riducendo il tasso di inattività, soprattutto fra le donne.

Di non facile soluzione sarà la profonda crisi dell'industria (*automotive in primis*) che influisce pesantemente sull'economia della regione e che i dati del Rendiconto evidenziano senza mezzi termini.

Infatti, a fronte di una riduzione delle ore ordinarie di cassa integrazione (siamo passati dalle 890.714 del 2024 alle 699.063 del 2025) si registra però un aumento delle ore per cassa integrazione straordinaria (dalle

7.164.172 del 2024 alle 8.240.547 del 2025) con una riduzione dei tempi medi di lavorazione, attestata a 10 giorni nel 2025!

Da qui la necessità di promuovere la diffusione di questo strumento di rendicontazione sociale che, se da un lato intende fornire una visione completa e trasparente delle attività svolte dalle strutture INPS del territorio e dei risultati raggiunti (con l'obiettivo di promuovere una gestione sempre più efficiente e responsabile delle risorse pubbliche), dall'altro, desidera assicurare la condivisione del patrimonio informativo che l'Istituto detiene e dal quale non si può prescindere, se si vogliono orientare le politiche pubbliche da mettere in campo per le sfide che la Basilicata dovrà affrontare e vincere.

CAPITOLO 1

Il panorama sociodemografico

01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico della Regione Basilicata, in linea con la tendenza nazionale, risulta essere caratterizzato da un saldo naturale con andamento negativo costante, conseguenziale ad un tendenziale aumento nel tempo dei decessi a fronte di una progressiva diminuzione delle nascite. Per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nascita, è evidenziata una tendenza prevalentemente positiva per l'arco temporale preso in esame. Il numero sia di emigrati verso l'estero sia di immigrati provenienti dall'estero, nel 2024, risulta essere maggiore rispetto al dato dei decenni precedenti. Per quanto riguarda l'incidenza dei fenomeni migratori sulla popolazione, sia gli emigrati sia gli immigrati risultano minori rispetto al panorama nazionale. Il numero di migrazioni interne in uscita dalla Regione Basilicata verso le altre regioni italiane ha registrato un aumento nel 2024, in confronto a quanto verificatosi nel 2014. Relativamente alle migrazioni interne verso la Regione Basilicata, il dato analizzato mostra un andamento decrescente nell'arco temporale preso in esame. Il saldo demografico, risultante dalla somma algebrica tra saldo migratorio e saldo naturale, mostra nel tempo una tendenza oscillatoria, prevalentemente decrescente.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata

Popolazione 2025							
Province	Genere			Età			Totale
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	
Matera	95.228	93.867	189.095	21.338	119.797	47.960	189.095
Potenza	172.271	168.638	340.909	36.048	215.122	89.739	340.909
Regione Basilicata	267.499	262.505	530.004	57.386	334.919	137.699	530.004
Italia	30.071.747	28.871.717	58.943.464	7.020.049	37.343.548	14.579.867	58.943.464

Fonte: Istat

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Basilicata

Popolazione 2025							
Province	Genere			Età			
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
Matera	50,4	49,6	100,0	11,3	63,4	25,4	100,0
Potenza	50,5	49,5	100,0	10,6	63,1	26,3	100,0
Regione Basilicata	50,5	49,5	100,0	10,8	63,2	26,0	100,0
Italia	51,0	49,0	100,0	11,9	63,4	24,7	100,0

Fonte: Istat

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Basilicata

Saldo naturale			
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2014	4.123	5.948	-1.825
2015	4.122	6.387	-2.265
2016	4.017	6.181	-2.164
2017	4.007	6.471	-2.464
2018	3.717	6.214	-2.497
2019	3.672	6.476	-2.804
2020	3.523	6.680	-3.157
2021	3.330	6.801	-3.471
2022	3.221	7.094	-3.873
2023	3.123	6.619	-3.496
2024	3.059	6.213	-3.154

Fonte: Istat

Saldo naturale (incidenza sulla popolazione)			
2024			
	Saldo Naturale	Popolazione 2024	Incidenza ‰
Regione Basilicata	-3.154	533.233	-5,9
Italia	-283.165	58.971.230	-4,8

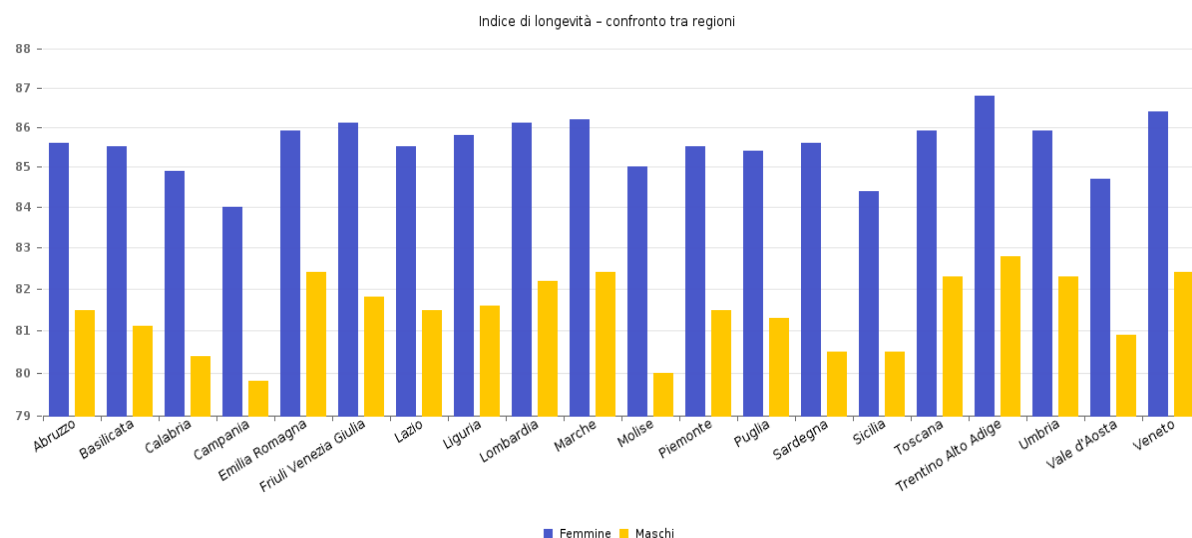
Fonte: Istat

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Basilicata

Speranza di vita							
Territorio	Anno	ALLA NASCITA		65		85	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Basilicata	2014	84,9	79,9	22,2	19,0	7,2	6,2
	2024	85,5	81,1	22,9	19,9	7,4	6,2
Italia	2014	85,0	80,3	22,3	18,9	7,2	5,9
	2024	85,6	81,5	22,7	19,9	7,4	6,3

Fonte: Istat

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni



Fonte: Istat

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Basilicata

Flusso emigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	
2004	56	113	90	37	296	48	208	120	44	420	716
2014	31	143	39	26	239	29	219	65	22	335	574
2024	40	354	124	21	539	37	469	144	26	676	1.215

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine negli anni riportati
 Fonte: Istat

Flusso emigrati (incidenza sulla popolazione)					
2024					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2024	Incidenza ‰
Regione Basilicata	539	676	1.215	533.233	2,3
Italia	64.418	76.638	141.056	58.971.230	2,4

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine nel 2024
 Fonte: Istat

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Basilicata

Flusso immigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale	
2004	17	107	32	14	170	30	107	46	7	190	360
2014	42	176	147	5	370	59	149	66	-	274	644
2024	80	205	128	18	431	88	661	169	5	923	1.354

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso immigrati (incidenza sulla popolazione)					
2024					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2024	Incidenza ‰
Regione Basilicata	431	923	1.354	533.233	2,5
Italia	114.267	133.007	247.274	58.971.230	4,2

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione nel 2024

Fonte: Istat

Migrazioni interne in uscita – Regione Basilicata						
Regione di destinazione	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	51	40	91	48	54	102
Calabria	77	95	172	91	98	189
Campania	214	260	474	200	202	402
Emilia-Romagna	250	286	536	345	341	686
Friuli-Venezia Giulia	24	27	51	33	23	56
Lazio	341	304	645	310	281	591
Liguria	26	27	53	25	26	51
Lombardia	316	337	653	369	370	739
Marche	30	27	57	47	33	80
Molise	5	9	14	4	11	15
Piemonte	132	146	278	179	183	362
Puglia	258	255	513	314	360	674
Sardegna	9	12	21	9	8	17
Sicilia	38	34	72	23	16	39
Toscana	171	154	325	143	138	281
Trentino-Alto Adige	15	19	34	16	17	33
Umbria	35	29	64	45	22	67
Valle d'Aosta	3	4	7	5	4	9
Veneto	53	73	126	82	91	173
Totale	2.048	2.138	4.186	2.288	2.278	4.566

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani della regione in oggetto verso le altre regioni italiane

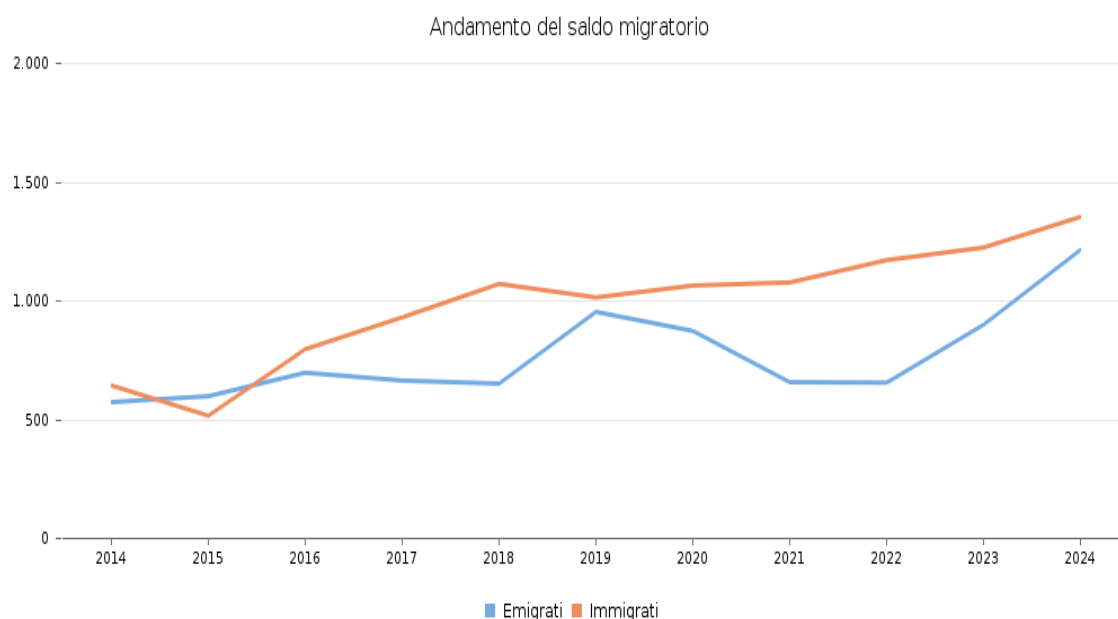
Fonte: Istat

Migrazioni interne in entrata – Regione Basilicata						
Regione di origine	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	18	18	36	16	14	30
Calabria	62	84	146	91	81	172
Campania	225	372	597	197	228	425
Emilia-Romagna	112	136	248	96	135	231
Friuli-Venezia Giulia	13	16	29	18	16	34
Lazio	106	138	244	130	136	266
Liguria	36	28	64	16	16	32
Lombardia	137	158	295	170	204	374
Marche	6	14	20	16	14	30
Molise	6	3	9	3	4	7
Piemonte	77	78	155	77	90	167
Puglia	217	252	469	225	258	483
Sardegna	7	6	13	6	9	15
Sicilia	18	33	51	25	31	56
Toscana	52	85	137	64	53	117
Trentino-Alto Adige	5	10	15	10	10	20
Umbria	14	19	33	13	12	25
Valle d'Aosta	2	2	4	-	2	2
Veneto	35	30	65	28	41	69
Totale	1.148	1.482	2.630	1.201	1.354	2.555

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani di altre regioni italiane verso la regione in oggetto

Fonte: Istat

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico



Andamento del saldo migratorio											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Emigrati	574	599	698	665	652	954	874	658	656	900	1.215
Immigrati	644	517	797	931	1.072	1.015	1.065	1.078	1.172	1.225	1.354
Saldo migratorio	70	-82	99	266	420	61	191	420	516	325	139

Andamento del saldo demografico											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo migratorio	70	-82	99	266	420	61	191	420	516	325	139
Saldo naturale	-1.825	-2.265	-2.164	-2.464	-2.497	-2.804	-3.157	-3.471	-3.873	-3.496	-3.154
Saldo demografico	-1.755	-2.347	-2.065	-2.198	-2.077	-2.743	-2.966	-3.051	-3.357	-3.171	-3.015

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero negli anni riportati.

Nota 2) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero negli anni riportati

Fonte: Istat

CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro

02

Il mercato del lavoro

Nella regione Basilicata, nel 2025 si osserva un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Rispetto all'anno precedente, si assiste ad una riduzione sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia di quelle a termine. Nel dettaglio, per gli stranieri, il numero di assunzioni corrisponde al 15,3% rispetto al totale delle assunzioni avvenute nel 2025. In particolare, si osserva come nel 2025 i settori di attività con maggiori assunzioni siano quelli inerenti a costruzioni e ad attività professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto. I settori economici in cui i dipendenti privati presentano un reddito medio giornaliero più elevato sono quelli inerenti alle attività finanziarie e assicurative ed all'estrazione di minerali da cave e miniere. Nella Regione Basilicata si assiste ad un aumento del tasso di occupazione a fronte di una riduzione sia del tasso di disoccupazione sia del tasso di inattività. I lavoratori dipendenti con contratti Part Time della Regione Basilicata rappresentano il 31,4% dei lavoratori dipendenti totali, dato maggiore rispetto al valore nazionale. Il 14,9% dei cittadini lucani fra i 15 e 29 anni sono non occupati e non in istruzione, dato superiore alla media nazionale.

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Basilicata

Distribuzione della forza lavoro		
Settore attività	2025	
	Numero medio addetti	% Forza lavoro
Industria in senso stretto	28.572	15,8
Costruzioni	11.481	6,4
Commercio	11.198	6,2
Trasporti e Magazzinaggio	6.971	3,9
Servizi di Alloggio e Ristorazione	9.248	5,1
Servizi di Informazione e Comunicazione	2.511	1,4
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	14.625	8,1
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	9.628	5,3
Immobiliari ed altre attività	4.171	2,3
Agricoli	16.659	9,2
Agricoli Autonomi	7.387	4,1
Artigiani	10.096	5,6
Commercianti	15.939	8,8
Istituzioni dello Stato	20.132	11,1
Enti Locali	10.876	6,0
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	1.030	0,6
Insegnanti (materne statali)	5	0,0
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	35	0,0
N/D	37	0,0
Regione Basilicata	180.601	100,0

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Numero medio addetti – Serie storica				
Settore di attività	2022	2023	2024	2025
Industria in senso stretto	29.320	29.430	29.127	28.572
Costruzioni	10.739	11.189	11.307	11.481
Commercio	11.654	12.006	12.471	11.198
Trasporti e Magazzinaggio	6.800	7.060	7.104	6.971
Servizi di Alloggio e Ristorazione	8.026	8.551	9.168	9.248
Servizi di Informazione e Comunicazione	2.360	2.398	2.555	2.511
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	14.034	14.291	14.445	14.625
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	9.069	9.367	9.286	9.628
Immobiliari ed altre attività	2.696	2.755	2.897	4.171
Agricoli	16.693	16.628	15.654	16.659
Agricoli Autonomi	7.943	7.780	7.498	7.387
Artigiani	11.604	11.081	10.598	10.096
Commercianti	16.415	16.330	16.084	15.939
Istituzioni dello Stato	16.004	20.330	20.171	20.132
Enti Locali	10.551	10.647	10.657	10.876
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	1.096	1.065	1.003	1.030
Insegnanti (materne statali)	14	8	6	5
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	35	48	40	35
N/D	-	-	-	37
Regione Basilicata	175.050	180.964	180.071	180.601

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Basilicata

Numero medio di imprese per classi di addetti					
Classi di addetti per settore di attività	2025				
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI	TOTALE
	1 - 9	10 - 49	50 - 249	250 e più	
Industria in senso stretto	1.226	321	70	5	1.622
Costruzioni	1.690	218	26	1	1.935
Commercio	2.274	174	7	3	2.458
Trasporti e Magazzinaggio	418	99	15	-	532
Servizi di Alloggio e Ristorazione	1.583	180	5	-	1.768
Servizi di Informazione e Comunicazione	250	16	4	1	271
Finanziario e Assicurativo	149	4	1	-	154
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	1.285	139	26	6	1.456
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	592	122	14	4	732
Immobiliari ed altre attività	1.269	53	6	-	1.328
Agricoli	1.807	245	36	1	2.089
Agricoli Autonomi	7.170	-	-	-	7.170
Artigiani	9.238	-	-	-	9.238
Commercianti	14.560	-	-	-	14.560
Istituzioni dello Stato	15	5	4	9	33
Enti Locali	67	87	12	7	173
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	1	-	2	2	5
Insegnanti (materne statali)	3	-	-	-	3
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	0	1	-	-	1
Regione Basilicata	43.597	1.664	228	39	45.528

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La colonna TOTALE indica il valore medio delle imprese presenti per settore di attività nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Basilicata

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente							
2024							
Posizione prevalente	Comunitario-a			Extracomunitario-a			Totale generale
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	
Lavoratori dipendenti	69.338	92.335	161.673	2.995	9.229	12.224	173.897
<i>privati</i>	38.749	69.286	108.035	1.233	4.238	5.471	113.506
<i>pubblici</i>	20.578	14.066	34.644	20	10	30	34.674
<i>agricoli</i>	8.135	8.864	16.999	1.001	4.925	5.926	22.925
<i>domestici</i>	1.876	119	1.995	741	56	797	2.792
Artigiani	2.081	8.248	10.329	17	58	75	10.404
Commercianti	5.494	9.547	15.041	180	486	666	15.707
Agricoli autonomi	2.413	4.492	6.905	15	10	25	6.930
Gestione Separata	2.403	3.411	5.814	48	45	93	5.907
Voucher/Lavoro occasionale	98	50	148	1	-	1	149
Totale	81.827	118.083	199.910	3.256	9.828	13.084	212.994

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente - Serie storica

Posizione prevalente	2022	2023	2024
Lavoratori dipendenti	172.939	173.423	173.897
<i>privati</i>	110.964	112.686	113.506
<i>pubblici</i>	34.977	34.489	34.674
<i>agricoli</i>	23.794	23.307	22.925
<i>domestici</i>	3.204	2.941	2.792
Artigiani	11.344	10.874	10.404
Commercianti	16.021	15.923	15.707
Agricoli autonomi	7.321	7.089	6.930
Gestione separata	5.148	5.516	5.907
Voucher/Lavoro occasionale	124	167	149
Totale	212.897	212.992	212.994

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori part time

Lavoratori	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti	34.911,4	64.153,5	99.064,9
Lavoratori dipendenti Part time	19.747,4	11.337,5	31.084,9
Lavoratori dipendenti Part time %	56,6	17,7	31,4
Lavoratori dipendenti Part time % - Italia	44,3	15,6	27,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Basilicata

Dipendenti assicurati						
Tipologia contrattuale	2024			2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Tempo indeterminato	24.851	51.159	76.010	25.208	50.961	76.169
Tempo determinato	8.801	11.441	20.241	8.726	11.314	20.040
Stagionale	879	1.231	2.109	956	1.277	2.233
Totale	34.530	63.831	98.360	34.890	63.552	98.442

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Dipendenti assicurati – serie storica				
Tipologia Contrattuale	2022	2023	2024	2025
Tempo indeterminato	73.289	74.799	76.010	76.169
	77,4%	77,1%	77,3%	77,4%
Tempo determinato	19.349	20.143	20.241	20.040
	20,4%	20,8%	20,6%	20,4%
Stagionale	2.059	2.105	2.109	2.233
	2,2%	2,2%	2,1%	2,3%
Totale	94.696	97.047	98.360	98.442

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Basilicata

Andamento occupazionale per settore di attività										
2025										
Settore di attività	Assunzioni			Cessazioni			Saldo netto			
	Italiano -a	Straniero -a	Totale	Italiano -a	Straniero -a	Totale	Italiano -a	Straniero -a	Totale	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	171	25	196	159	28	187	12	-3	9	9
Costruzioni	7.131	1.996	9.127	6.887	1.827	8.714	244	169	413	413
Servizi di informazione e comunicazione	651	38	689	598	25	623	53	13	66	66
Attività finanziarie e assicurative	134	-	134	136	-	136	-2	-	-2	-2
Attività immobiliari	44	-	44	27	-	27	17	-	17	17
Altre attività	3.487	477	3.964	3.351	454	3.805	136	23	159	159
Amministrazione pubblica, difesa, istruzione e formazione, attività per la salute umana e di assistenza sociale	2.766	246	3.012	2.535	194	2.729	231	52	283	283
Attività estrattive; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	5.979	1.476	7.455	6.300	1.359	7.659	-321	117	-204	-204
Attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto	7.518	716	8.234	7.500	702	8.202	18	14	32	32
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; trasporto e magazzinaggio; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20.395	3.745	24.140	20.258	3.562	23.820	137	183	320	320
Non ripartibili in quanto aziende in fase di riclassificazione	21	-	21	15	-	15	6	-	6	6
Totale	48.297	8.719	57.016	47.766	8.151	55.917	531	568	1.099	1.099

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione di domestici e agricoli assicurati presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo La classificazione europea Nace Rev. 2.1.

Nota 3) Nella tavola sono stati soppressi i dati che non rispettano i criteri previsti dall'art. 4 delle regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, pubblicate dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Regione Basilicata

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale							
2025							
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	2.562	10.791	2.430	1.178	1.721	18.682
	Maschi	4.833	17.394	3.144	1.880	2.364	29.615
	Totale	7.395	28.185	5.574	3.058	4.085	48.297
Straniero-a	Femmine	285	1.391	414	59	326	2.475
	Maschi	1.074	4.129	522	116	407	6.248
	Totale	1.359	5.520	936	175	733	8.723
Totale	Femmine	2.847	12.182	2.844	1.237	2.047	21.157
	Maschi	5.907	21.523	3.666	1.996	2.771	35.863
	Totale	8.754	33.705	6.510	3.233	4.818	57.020

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni - serie storica								
2022			2023		2024		2025	
Genere	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine
Femmine	3.064	18.979	3.078	19.210	2.766	19.157	2.847	18.310
Maschi	7.273	31.992	7.036	31.596	6.287	30.439	5.907	29.956
Totale	10.337	50.971	10.114	50.806	9.053	49.596	8.754	48.266

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Assunzioni Part time									
Fasce d'età	2023			2024			2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	4.507	4.667	9.174	4.274	4.752	9.026	4.152	4.572	8.724
30 - 50	6.642	4.329	10.971	6.526	4.381	10.907	6.270	4.112	10.382
51 ed oltre	2.360	2.165	4.525	2.657	2.177	4.834	2.620	2.203	4.823
Totale	13.509	11.161	24.670	13.457	11.310	24.767	13.042	10.887	23.929

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time (incidenza percentuale sul totale)			
Fasce d'età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	31,8	42,0	36,5
30 - 50	48,1	37,8	43,4
51 ed oltre	20,1	20,2	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Basilicata

Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale							
2025							
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	3.566	9.360	2.410	1.247	1.628	18.211
	Maschi	7.441	14.742	3.113	1.999	2.260	29.555
	Totale	11.007	24.102	5.523	3.246	3.888	47.766
Straniero-a	Femmine	373	1.181	403	58	314	2.329
	Maschi	1.378	3.425	508	122	393	5.826
	Totale	1.751	4.606	911	180	707	8.155
Totale	Femmine	3.939	10.541	2.813	1.305	1.942	20.540
	Maschi	8.819	18.167	3.621	2.121	2.653	35.381
	Totale	12.758	28.708	6.434	3.426	4.595	55.921

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Cessazioni - serie storica								
2022			2023		2024		2025	
Genere	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine
Femmine	4.312	16.980	3.827	17.128	3.984	16.987	3.939	16.601
Maschi	10.045	28.396	9.194	27.672	9.045	27.182	8.819	26.562
Totale	14.357	45.376	13.021	44.800	13.029	44.169	12.758	43.163

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Basilicata

Retribuzioni medie giornaliere per settore economico – dipendenti privati						
Settore economico	2024					
	Regione Basilicata			Italia		
	Femmine	Maschi	Δ%	Femmine	Maschi	Δ%
Estrazione di minerali da cave e miniere	153,8	179,7	14,4%	177,7	172,0	-3,3%
Attività manifatturiere	79,9	103,4	22,7%	99,8	124,1	19,6%
Fornitura di energia	121,0	148,2	18,4%	149,1	175,1	14,8%
Forniture di acqua	91,1	97,9	6,9%	105,3	108,5	2,9%
Costruzioni	75,1	91,8	18,2%	83,6	96,1	13,0%
Commercio	58,2	76,8	24,2%	77,9	101,9	23,6%
Trasporto e magazzinaggio	83,9	89,4	6,2%	98,5	105,8	6,9%
Servizi di alloggio e ristorazione	46,8	59,9	21,9%	56,5	66,9	15,5%
Attività finanziarie e assicurative	125,2	166,0	24,6%	154,4	225,8	31,6%
Attività immobiliari	58,3	72,6	19,7%	80,4	134,3	40,1%
Attività professionali scientifiche e tecniche	66,4	93,1	28,7%	90,4	137,4	34,2%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	51,2	74,3	31,1%	65,4	84,1	22,2%
Istruzione	69,0	71,9	4,0%	73,9	84,2	12,2%
Sanità e assistenza sociale	58,1	78,7	26,2%	68,2	89,5	23,8%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	55,5	95,4	41,8%	77,0	110,9	30,6%
Altre attività di servizi	53,4	74,6	28,4%	64,0	88,1	27,4%
Attività di famiglie e convivenze come datore di lavoro per personale domestico	65,4	72,5	9,8%	54,2	66,7	18,7%
Servizi di informazione e comunicazione	81,2	109,1	25,6%	114,2	148,6	23,1%
Retribuzione media	63,9	92,9	31,2%	82,6	111,1	25,7%

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione degli agricoltori

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice ATECO

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Retribuzioni medie giornaliere per gruppo contrattuale – dipendenti pubblici

Gruppo contrattuale	2024					
	Regione Basilicata			Italia		
	Femmine	Maschi	Δ%	Femmine	Maschi	Δ%
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	136,8	151,9	9,9%	147,5	156,6	5,8%
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	106,7	117,1	8,9%	103,5	116,6	11,2%
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	149,8	157,3	4,8%	136,2	156,4	12,9%
Scuola	96,8	97,5	0,7%	96,5	96,9	0,4%
Servizio Sanitario	130,6	162,1	19,4%	135,7	169,3	19,8%
Università ed enti di ricerca	160,1	178,9	10,5%	158,5	194,2	18,4%
Altro	164,6	152,4	-8,0%	140,9	163,2	13,7%
Retribuzione media	110,5	137,0	19,3%	113,5	142,7	20,5%

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore pubblico

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Basilicata

Occupati			
Classi di età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
15-24	1.415	5.854	7.269
25-34	12.723	19.196	31.919
35-49	28.218	43.158	71.376
50-64	32.646	49.061	81.707
15-64	75.003	117.269	192.272

Fonte: Istat

2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata

Tasso di occupazione											
Territorio	2025										
	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	
Matera	4,5	43,7	57,1	51,9	44,9	20,5	60,5	87,8	83,2	69,7	57,5
Potenza	6,3	49,4	58,3	49,9	45,7	21,7	66,1	84,0	77,4	68,7	57,3
Regione Basilicata	5,7	47,3	57,8	50,6	45,4	21,3	64,1	85,4	79,4	69,1	57,4
Italia	14,4	60,3	67,0	56,2	53,8	21,2	76,3	88,0	77,2	71,2	62,5

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	53,0	54,7	56,2	57,5
Potenza	53,1	54,9	55,8	57,3
Regione Basilicata	53,1	54,9	56,0	57,4
Italia	60,1	61,5	62,2	62,5

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Basilicata

Disoccupati			
Territorio	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
Regione Basilicata	4.942	6.271	11.213
Italia	744.534	831.085	1.575.619

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Basilicata

Tasso di disoccupazione											
Territorio	2025										Totale
	Femmine					Maschi					
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-74	15-24	25-34	35-49	50-74	15-74	
Matera	53,9	5,2	7,7	2,8	6,5	17,7	12,7	3,7	2,0	5,2	5,7
Potenza	19,3	10,4	5,9	2,9	5,7	15,6	7,0	4,7	2,5	4,7	5,1
Regione Basilicata	33,4	8,7	6,6	2,9	6,0	16,4	9,0	4,4	2,3	4,9	5,3
Italia	22,2	9,9	6,5	3,8	6,8	19,5	8,3	4,7	3,6	5,7	6,2

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	7,6	8,0	7,1	5,7
Potenza	6,8	7,2	6,5	5,1
Regione Basilicata	7,1	7,5	6,7	5,3
Italia	8,1	7,7	6,5	6,2

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Basilicata

Inattivi			
Classi di età	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
15-24	22.864	20.522	43.386
25-34	12.948	8.856	21.804
35-49	18.588	5.429	24.017
50-64	30.824	11.489	42.313
15-64	85.225	46.297	131.522

Fonte: Istat

2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Basilicata

Tasso di inattività											
Territorio	2025										
	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	15-24	25-34	35-49	50-64	15-64	
Matera	90,3	53,9	38,2	46,5	51,9	75,1	30,7	8,8	15,0	26,3	38,9
Potenza	92,2	44,8	38,1	48,5	51,5	74,3	29,0	11,8	20,4	27,8	39,5
Regione Basilicata	91,5	48,2	38,1	47,8	51,6	74,6	29,6	10,7	18,6	27,3	39,3
Italia	81,5	33,1	28,3	41,6	42,2	73,6	16,8	7,7	19,8	24,4	33,3

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di inattività				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	42,5	40,3	39,4	38,9
Potenza	42,9	40,7	40,1	39,5
Regione Basilicata	42,7	40,5	39,9	39,3
Italia	34,5	33,3	33,4	33,3

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni

NEET – 2025 per genere						
Regione	Femmine		Maschi		Totale	
	valore	%	valore	%	valore	%
Abruzzo	12.888	15,0	12.687	13,2	25.597	14,0
Basilicata	5.276	14,1	6.772	15,7	12.038	14,9
Calabria	33.352	24,6	25.818	17,4	59.286	20,9
Campania	101.765	22,3	102.102	20,9	203.902	21,6
Emilia-Romagna	32.935	10,5	21.251	6,1	54.343	8,2
Friuli-Venezia Giulia	8.282	10,4	6.090	6,8	14.411	8,5
Lazio	56.287	14,1	58.073	13,3	114.384	13,7
Liguria	14.713	14,9	14.626	13,2	29.364	14,0
Lombardia	77.788	10,6	52.707	6,5	130.722	8,5
Marche	13.387	13,1	10.041	8,7	23.474	10,8
Molise	2.778	14,3	2.772	12,2	5.562	13,2
Piemonte	32.247	11,0	25.551	7,8	57.906	9,3
Puglia	57.251	19,7	57.640	18,3	114.916	19,0
Sardegna	14.169	14,4	18.446	16,9	32.597	15,7
Sicilia	90.438	24,7	83.648	21,1	174.218	22,8
Toscana	31.008	12,5	21.911	7,9	53.063	10,1
Trentino-Alto Adige	7.066	8,4	3.781	4,1	10.882	6,1
Umbria	6.234	10,8	3.944	6,1	10.210	8,4
Valle d'Aosta	703	8,0	787	8,2	1.491	8,1
Veneto	36.643	10,5	24.176	6,3	60.935	8,3
Italia	636.218	14,9	554.500	11,8	1.191.941	13,3

Fonte: Istat

CAPITOLO 3

Entrate contributive recupero crediti e vigilanza

03

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza

In linea con la tendenza nazionale, la Regione Basilicata ha segnato un aumento delle riscossioni ordinarie per Entrate contributive da aziende Uniemens. In particolare, relativamente alle riscossioni da recupero Crediti in fase amministrativa da aziende Uniemens si evince un incremento rispetto al dato registrato nel 2024. Il dato relativo alla riscossione Coattiva (AdER) risulta superiore rispetto all'anno precedente, in linea con la tendenza del quadriennio in analisi. Per quanto riguarda i dati inerenti alla Vigilanza Ispettiva, nel 2025 si registra un calo del numero delle ispezioni mentre il numero di ispettori impiegati rimane in linea con il dato del 2024. Si assiste ad un decremento sia dell'evasione contributiva accertata, e si riducono sia il numero di lavoratori in nero sia irregolari. Per la Vigilanza Documentale le irregolarità riscontrate risultano pari a circa il 69% del totale delle verifiche effettuate. Per quanto concerne i dati inerenti alla regolarità contributiva, è possibile osservare come il numero di richieste di certificazione sia diminuito rispetto al 2024 e si conferma una netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari.

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Basilicata

Entrate Contributive - riscossioni ordinarie - Aziende Uniemens				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	124.217.717,34	134.286.434,58	140.142.443,05	190.378.600,78
Potenza	213.376.125,95	226.090.158,73	226.438.179,90	308.186.670,32
Regione Basilicata	337.593.843,29	360.376.593,31	366.580.622,95	498.565.271,10
Italia	116.500.860.134,75	123.213.022.641,25	127.262.994.462,03	146.761.339.948,36

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossione Coattiva - AdER – per gestione e regione				
Gestione	2022	2023	2024	2025
Aziende Uniemens	15.568.062,48	14.201.242,79	15.999.996,04	17.284.908,01
Gestione Agricola - Datori di lavoro	1.520.198,28	2.185.080,20	2.834.594,71	2.702.121,18
Gestione Agricola - Lavoratori Autonomi ed Associati	2.323.598,39	3.897.185,26	4.288.469,98	4.390.389,67
Gestione Artigiani	2.513.836,88	3.674.391,11	4.137.840,30	4.485.010,29
Gestione Commercianti	4.574.117,98	6.906.735,47	8.210.432,39	8.218.981,94
Gestione Dipendenti Pubblici	48.843,26	143.310,31	170.924,48	110.616,66
Gestione Separata: Committenti/Associanti	223.735,41	206.112,95	259.729,86	264.257,32
Gestione Separata: Liberi Professionisti	191.702,83	154.076,43	171.900,73	112.313,45
Indebiti da Pensioni	7.546,32	13.913,72	14.550,55	10.105,19
Indebiti da Prestazioni a sostegno del Reddito	9.163,51	408,27	14.168,64	45.930,87
Tributi datori di lavoro domestico	6.182,52	2.719,62	6.237,22	17.571,36
Totale Regionale	26.986.987,86	31.385.176,13	36.108.844,90	37.642.205,94
Totale Nazionale	2.657.938.827,22	3.432.200.092,15	3.604.772.641,98	3.602.737.722,51
Riscossioni da Recupero Crediti in fase amministrativa - Aziende Uniemens				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	14.574.180,00	16.196.726,62	13.327.259,60	18.519.034,00
Potenza	36.040.133,93	38.392.299,62	34.045.785,77	52.507.503,03
Regione Basilicata	50.614.313,93	54.589.026,24	47.373.045,37	71.026.537,03
Italia	6.911.396.343,00	8.077.671.042,75	6.822.112.853,72	9.315.432.294,90
	0	5	2	0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Basilicata

Vigilanza Ispettiva				
ATTIVITÀ	2022	2023	2024	2025
Numero ispezioni	28	33	28	18
Numero ispettori	2	2	2	2
Evasione contributiva accertata	1.599.794,94	1.424.244,10	4.183.016,66	948.300,35
Aziende irregolari	23	27	20	17
Lavoratori in nero	-	-	19	-
Lavoratori irregolari	229	243	520	186
Lavoratori sconosciuti	377	439	3	869
Numero verbali per solidarietà	-	-	2	-
Importo verbali per solidarietà	-	-	2.060.067	-

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Basilicata

Vigilanza Documentale			
	2023	2024	2025
Verifiche documentali	1.107	1.845	1.551
Irregolarità riscontrate	853	1.191	1.072
Rapporti lavoro fittizi	19	44	8
Importo evasione contributiva accertata	977.637	1.562.511	2.975.312

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Basilicata

DURC									
Territorio	2023			2024			2025		
	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari
Matera	15.023	4.374	22,6	15.202	4.238	21,8	12.359	2.467	16,6
Potenza	26.398	7.386	21,9	25.947	7.438	22,3	23.278	5.120	18,0
Regione Basilicata	41.421	11.760	22,1	41.149	11.676	22,1	35.637	7.587	17,6
Italia	3.501.145	680.625	16,3	3.482.909	673.501	16,2	3.275.003	544.355	14,3

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede. Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

Per quanto riguarda le aziende non agricole assuntrici di manodopera, nel 2024 il numero di quelle attive è leggermente aumentato a livello regionale (+49) con un incremento maggiore sulla provincia di Matera.

Per quanto riguarda le aziende non agricole assuntrici di manodopera, nel 2025 il numero di quelle attive è leggermente diminuito a livello regionale (in valore assoluto – 107) con una percentuale pressoché uguale tra le due province.

3.5 Tavola 26 – Aziende DM 2025 - Regione Basilicata

IMPRESE ATTIVE DEL SETTORE PRIVATO NON AGRICOLO (numero medio annuo)			
Province	2024	2025	Variazione % 2025/2024
Matera	4.555	4.514	- 0,90%
Potenza	7.808	7.742	- 0,85%
Regione Basilicata	12.363	12.256	- 0,87%

Fonte: Coordinamento Statistico Attuariale INPS

Nella tavola n. 27 sono riportati il numero medi annuo dei lavoratori autonomi Artigiani e Commercianti delle due province. I valori indicati comprendono sia il numero dei titolari che dei collaboratori familiari alla data del 31/12 relativamente agli anni 2024 e 2025.

Dai dati si evince una leggera contrazione del numero dei lavoratori attivi pari a n. 436 unità, dei quali la maggior parte operavano nel settore Artigianale (- n. 403 unità).

3.6 Tavola 27 – LAVORATORI AUTONOMI ART-COM - Regione Basilicata

LAVORATORI AUTONOMI ARTIGIANI E COMMERCianti (numero medio iscritti)						
Gestione	2024			2025		
	Artigiani	Commercianti	Totale	Artigiani	Commercianti	Totale
Matera	3.450	5.576	9.026	3.318	5.578	8.896
Potenza	7.111	10.454	17.565	6.840	10.419	17.259
Regione Basilicata	10.561	16.030	26.591	10.158	15.997	26.155

Fonte: Osservatorio Statistico Lavoratori Autonomi a cura del Coordinamento Statistico Attuariale INPS

Il numero medio mensile delle aziende agricole, che hanno assunto nel corso del 2025 manodopera OTD e OTI all'interno della Regione Basilicata, registra un lieve decremento rispetto all'anno 2024. La contrazione è pari al 2,38% e risulta più marcata nella provincia di Matera.

3.7 Tavola 28 – AZIENDE AGRICOLE ASSUNTRICI - Regione Basilicata

AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI (Media mensile annua)			
Anni	2024	2025	Variazione 2025/2024
Matera	1.195	1.155	- 3,47%
Potenza	945	934	- 1,16%
Regione Basilicata	2.140	2.089	- 2,38%

Fonte: Coordinamento Statistico Attuariale INPS

Con riferimento all'impiego di manodopera da parte delle aziende agricole lucane, la tabella n. 29 riporta il numero medio dei lavoratori denunciati su base mensile. L'andamento del 2025 rispetto all'anno precedente rileva un aumento percentuale del numero medio dei lavoratori assunti nel settore, nonostante si è registrata una lieve contrazione del numero medio mensile delle ditte assuntrici di manodopera.

3.7 Tavola 29 – OPERAI AGRICOLI OTD – OTI - Regione Basilicata

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI (Media mensile annua)			
Anni	2024	2025	Variazione % 2025/2024
Matera	11.608	12.364	+ 6,51%
Potenza	4.046	4.295	+ 6,15%
Regione Basilicata	15.654	16.659	+ 6,42%

Fonte: Coordinamento Statistico Attuariale INPS

La media mensile regionale dei lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli a titolo principale) iscritti alle relative gestioni previdenziali nel 2025 risulta pari a n. 7.498 unità, in lieve decremento rispetto all'anno 2024. Si evidenzia che a fronte di una diminuzione del numero dei CD, si registra un leggero aumento del numero degli IAP.

3.8 Tavola 30 – LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI - Regione Basilicata

LAVORATORI AUTONOMI AGRICOLI (Media mensile annua)									
	2024				2025				Variazione % 25/24
	CD	CM	IAP	Totale	CD	CM	IAP	Totale	
Matera	2.583	0	930	3.513	2.478	0	955	3.433	- 2,28%
Potenza	3.006	3	976	3.985	2.952	3	1.002	3.957	- 0,70%
Regione Basilicata	5.589	3	1.906	7.498	5.430	3	1.957	7.390	- 1,44%

Fonte: Coordinamento Statistico Attuariale INPS

CAPITOLO 4

Ammortizzatori sociali

04

Ammortizzatori sociali

Nella Regione Basilicata rispetto all'anno precedente si è riscontrato un calo dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto soprattutto ad una diminuzione delle domande accolte di NASpl. Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 gg per circa il 90,9% delle domande accolte. È possibile riscontrare la medesima tendenza per quanto concerne il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro, andamento confermato da un minor ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, pari nel 2025 a 16.466 unità (7.306 per CIGO, 8.587 per CIGS e 573 per Fondi di Solidarietà), in diminuzione del 3,5% rispetto al 2024 e in progressiva riduzione nel quadriennio.

Tuttavia, a fronte di una diminuzione del numero di beneficiari, si riscontra un aumento delle ore fruite, in particolare per la Cassa Integrazione Straordinaria: sono state fruite 9.028.154 ore in aumento rispetto ai 8,0 milioni del 2024 (+10,02%). Si tratta di un fenomeno concentrato, il 91,3% delle ore autorizzate riguarda la Cassa Integrazione Straordinaria, utilizzata nei processi di ristrutturazione, riorganizzazione e transizione industriale, mentre la Cassa Ordinaria rappresenta il 7,7% del totale. È da considerare che la Cassa Integrazione in deroga è una prestazione conclusasi nel 2022.

Per la Cassa Integrazione Ordinaria sono diminuiti i tempi medi di attraversamento da domanda ad autorizzazione, passando da 15 giorni nel 2024 a 10 giorni nel 2025. Relativamente ai FIS si osserva un calo dei tempi di attraversamento che passano da 82 giorni nel 2024 a 28 giorni nel 2025, dato minore rispetto a quello nazionale.

4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Basilicata

Cessazione di rapporto di lavoro				
Territorio	2025			
	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
Matera	10.080	7.617	159	17.856
Potenza	16.257	5.934	252	22.443
Regione Basilicata	26.337	13.551	411	40.299

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Cessazione di rapporto di lavoro				
	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
2022	26.450	14.319	273	41.042
2023	26.651	13.940	308	40.899
2024	27.317	13.826	354	41.497
2025	26.337	13.551	411	40.299

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.3 Tavola 28 – NASpl – tempi di accoglimento – Regione Basilicata

NASpl												
2025												
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	Da 15 a 30 gg	% su totale	Da 31 a 45 gg	% su totale	Da 46 a 60 gg	% su totale	Da 61 a 90 gg	% su totale	Da 91 a 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg
Matera	6.356	731	82,8	315	4,1	113	1,5	79	1,0	34	0,4	52
Potenza	9.138	1.193	79,6	619	5,4	194	1,7	194	1,7	46	0,4	91
Regione Basilicata	15.494	1.924	80,9	934	4,9	307	1,6	273	1,4	80	0,4	143
Italia	1.793.984	158.178	86,2	62.943	3,0	24.801	1,2	21.167	1,0	7.859	0,4	12.456

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpI														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
2022	16.626	80,9	2.271	11,1	831	4,0	346	1,7	273	1,3	82	0,4	126	0,6
2023	15.384	76,6	2.715	13,5	844	4,2	428	2,1	372	1,9	142	0,7	199	1,0
2024	16.844	81,3	2.171	10,5	886	4,3	333	1,6	277	1,3	81	0,4	125	0,6
2025	15.494	80,9	1.924	10,0	934	4,9	307	1,6	273	1,4	80	0,4	143	0,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Basilicata

Cassa Integrazione Guadagni					
Ore					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
2021	7.987.190	2.670.099	735.936	1.992.103	13.385.328
2022	2.332.022	-	4.687.485	286.905	7.306.412
2023	989.672	-	3.396.933	28.513	4.415.118
2024	890.714	-	7.164.172	68.879	8.123.765
2025	699.063	-	8.240.547	88.544	9.028.154

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Basilicata

Sospensione di rapporto di lavoro					
Territorio	2025				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
Matera	3.092	447	496	4.035	3.092
Potenza	4.214	8.140	77	12.431	4.214
Regione Basilicata	7.306	8.587	573	16.466	7.306

Sospensione di rapporto di lavoro – Serie storica					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
2022	16.351	4	9.446	1.402	27.203
2023	9.217	-	8.836	114	18.167
2024	7.466	-	9.405	188	17.059
2025	7.306	-	8.587	573	16.466

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Basilicata

Cassa Integrazione Ordinaria				
Territorio	2022	2023	2024	2025
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Matera	23	28	14	14
Potenza	15	17	15	7
Media Regionale	18	20	15	10
Media Nazionale	50	33	21	20

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Basilicata

Fondi di Integrazione Salariale				
Territorio	2022	2023	2024	2025
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Matera	27	110	151	33
Potenza	23	24	75	25
Media Regionale	25	42	82	28
Media Nazionale	71	122	78	48

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

CAPITOLO 5

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

05

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

Nel quadriennio 2022-2025 il numero delle pensioni IVS liquidate ha subito oscillazioni. Il 2022 in particolare rimane l'anno con il maggior numero di pensioni liquidate. Nella regione Basilicata l'importo medio mensile delle IVS liquidate, sia per le femmine che per i maschi risulta più basso rispetto al dato nazionale. Nel 2025 nella regione sono vigenti circa 151 mila pensioni IVS, anche l'importo medio delle vigenti segue l'andamento delle liquidate, con importi regionali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi. Le pensioni liquidate per sistema di calcolo nel quadriennio seguono un andamento oscillatorio. Le pensioni relative ad "Altre Previdenziali" comprendono: Fondi sostitutivi dell'AGO (Volo, Dazieri, Pensioni ex dipendenti Ferrovie dello Stato, ex Ipost). Fondi Integrativi dell'AGO (Gas, Esattoriali, Minatori). Dal 2019 gestioni Spettacolo e Sport. Altre gestioni e assicurazioni facoltative (Fondo Clero, Fondo Previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare, Facoltative, Pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo). È possibile osservare come i tempi di accoglimento delle pensioni, nella maggior parte dei casi, non superino i 30 giorni. In relazione alle anticipazioni pensionistiche, il numero di domande accolte per quanto concerne la prestazione di Opzione Donna è nettamente diminuito rispetto al 2022. Si segnala che nel 2023 è stata introdotta la nuova prestazione Quota 103. Nel 2025 le domande accolte per la prestazione Quota 103 sono pari a 36, dato in calo rispetto al 2024. Nel dettaglio, delle 36 pratiche accolte, 31 sono successive alla Legge di Bilancio del 2024. Relativamente ad APE sociale per l'anno 2025 il dato risulta in crescita rispetto all'anno precedente, in maniera analoga viene evidenziato lo stesso andamento per il numero di certificazioni accolte per Lavoratori Precoci. Diminuisce invece il numero di certificazioni accolte per Lavori Usuranti.

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Basilicata

Pensionati INPS					
Province	2025				
	Femmine		Maschi		Totale
	valore	%	valore	%	
Matera	24.064	50,31	23.768	49,69	47.832
Potenza	50.570	52,14	46.415	47,86	96.985
Regione Basilicata	74.634	51,54	70.183	48,46	144.817

Nota 1) La tavola riporta il numero totale delle persone che percepiscono almeno una prestazione INPS. Ciascun beneficiario è conteggiato una sola volta, anche se riceve più pensioni o trattamenti (ad esempio una pensione di vecchiaia e una indennità di accompagnamento).

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Basilicata

Pensionati INPS - Età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Matera	65,6	65,0	66,2	65,2	66,4	65,2	66,3	65,5
Potenza	65,6	65,4	66,3	65,4	66,6	65,3	66,5	65,7
Regione Basilicata	65,6	65,3	66,3	65,3	66,6	65,3	66,4	65,6
Italia	64,4	63,7	64,9	63,7	65,2	63,8	65,4	64,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Basilicata

Pensionati INPS			
Genere	2025		
	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	62.584	5.766	20.053
Maschi	60.955	3.791	13.846
Totale	123.539	9.557	33.899

Nota 1) La tavola espone il numero di pensionati Inps al 31.12.2025 per tipo di prestazione ricevuta e considera tre platee di beneficiari:

- i pensionati di almeno una pensione di tipo previdenziale (invalidità, vecchiaia o anzianità/anticipata e superstiti);
- i beneficiari di pensioni o assegni sociali e i beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Sono platee che per loro stessa definizione non sono distinte l'una dall'altra ma si sovrappongono in parte. Per la possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diversi tipi, un beneficiario può ricadere in più platee, a seconda delle pensioni ricevute

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Basilicata

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	2.327	12.632	14.959
	Vecchiaia	13.102	10.484	23.586
	Invalidità	3.039	4.803	7.842
	Superstiti	18.070	2.524	20.594
TOTALE		36.538	30.443	66.981
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	9.389	9.290	18.679
	Vecchiaia	4.087	3.017	7.104
	Invalidità	660	1.153	1.813
	Superstiti	6.178	1.066	7.244
TOTALE		20.314	14.526	34.840
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	32	168	200
	Invalidità	7	10	17
	Superstiti	32	4	36
	TOTALE escluse pens. suppl.	71	182	253
	Vecchiaia	259	1.413	1.672
	Invalidità	-	3	3
	Superstiti	252	11	263
	TOTALE pensioni supplementari	511	1.427	1.938
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	2.743	7.952	10.695
	Vecchiaia	10.735	6.818	17.553
	Invalidità	1.386	1.458	2.844
	Superstiti	9.399	1.813	11.212
TOTALE		24.263	18.041	42.304
TOTALE		81.697	64.619	146.316
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	410	1.623	2.033
	Vecchiaia	712	1.201	1.913
	Invalidità	51	60	111
	Superstiti	890	99	989
TOTALE		2.063	2.983	5.046
TOTALE		83.760	67.602	151.362

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Basilicata

Importo medio pensioni IVS vigenti					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025			
		Regione Basilicata		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.605,8	2.070,4	1.858,9	2.482,9
	Vecchiaia	770,2	1.181,5	810,9	1.462,7
	Invalidità	622,8	906,3	677,2	982,3
	Superstiti	721,3	528,1	963,0	548,8
IMPORTO MEDIO MENSILE		787,0	1.452,7	1.069,4	2.005,6
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.352,0	2.667,9	2.198,3	2.866,6
	Vecchiaia	2.008,6	2.664,8	2.080,2	3.220,9
	Invalidità	1.848,6	2.553,2	1.746,4	2.479,5
	Superstiti	1.234,6	873,5	1.379,2	849,4
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.926,7	2.526,5	1.940,4	2.705,9
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	610,7	1.272,4	968,9	1.326,0
	Invalidità	317,9	363,7	447,1	536,7
	Superstiti	238,9	403,3	341,5	229,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	414,3	1.203,4	707,7	1.283,1
	Vecchiaia	54,4	120,3	109,7	176,4
	Invalidità	-	26,9	48,9	89,0
	Superstiti	43,9	90,7	72,9	40,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	49,2	119,9	95,0	173,2
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	844,3	1.284,5	1.155,1	1.656,1
	Vecchiaia	666,9	898,7	736,4	1.025,5
	Invalidità	552,7	708,0	607,0	807,3
	Superstiti	556,8	457,9	675,6	459,2
IMPORTO MEDIO MENSILE		637,8	1.009,0	787,4	1.368,7
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.068,1	2.353,3	2.073,2	2.578,7
	Vecchiaia	1.296,4	1.640,3	1.319,6	1.758,8
	Invalidità	1.422,8	1.533,4	1.344,3	1.655,7
	Superstiti	1.088,4	653,8	1.157,4	699,1
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.363,2	1.993,3	1.491,7	2.260,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Basilicata

Pensioni IVS liquidate 2022-2023							
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2022			2023		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	149	421	570	80	343	423
	Vecchiaia	606	740	1.346	592	712	1.304
	Invalidità	245	516	761	241	503	744
	Superstiti	1.053	242	1.295	977	206	1.183
TOTALE		2.053	1.919	3.972	1.890	1.764	3.654
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	504	451	955	232	353	585
	Vecchiaia	253	235	488	273	197	470
	Invalidità	13	21	34	21	22	43
	Superstiti	435	95	530	379	112	491
TOTALE		1.205	802	2.007	905	684	1.589
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	8	14	22	4	7	11
	Invalidità	2	3	5		1	1
	Superstiti	2		2	4		4
	TOTALE escluse pens. suppl.	12	17	29	8	8	16
	Vecchiaia	41	97	138	36	109	145
	Invalidità	-	-	-	-	-	-
	Superstiti	29	1	30	25	4	29
	TOTALE pensioni suppl.	70	98	168	61	113	174
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	89	268	357	74	263	337
	Vecchiaia	403	522	925	355	496	851
	Invalidità	76	178	254	64	172	236
	Superstiti	578	209	787	543	189	732
TOTALE		1.146	1.177	2.323	1.036	1.120	2.156
TOTALE		4.486	4.013	8.499	3.900	3.689	7.589
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	43	99	142	22	68	90
	Vecchiaia	77	130	207	78	125	203
	Invalidità	3	5	8	3	8	11
	Superstiti	75	12	87	56	11	67
TOTALE		198	246	444	159	212	371
TOTALE		4.684	4.259	8.943	4.059	3.901	7.960

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Basilicata

Pensioni IVS liquidate 2024-2025							
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024			2025		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	90	357	447	73	343	416
	Vecchiaia	686	716	1.402	656	801	1.457
	Invalità	271	583	854	274	575	849
	Superstiti	960	184	1.144	905	164	1.069
TOTALE		2.007	1.840	3.847	1.908	1.883	3.791
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	163	282	445	200	209	409
	Vecchiaia	336	228	564	349	252	601
	Invalità	8	10	18	9	19	28
	Superstiti	361	104	465	385	96	481
TOTALE		868	624	1.492	943	576	1.519
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1	9	10	9	28	37
	Invalità	4	2	6	-	1	1
	Superstiti	2	-	2	5	1	6
	TOTALE escluse pens. suppl.	7	11	18	14	30	44
	Vecchiaia	31	103	134	33	110	143
	Invalità	1	-	1	-	2	2
	Superstiti	28	2	30	37	2	39
	TOTALE pensioni suppl.	60	105	165	70	114	184
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	49	223	272	58	199	257
	Vecchiaia	351	471	822	359	517	876
	Invalità	59	134	193	75	195	270
	Superstiti	522	161	683	473	178	651
TOTALE		981	989	1.970	965	1.089	2.054
TOTALE		3.923	3.569	7.492	3.900	3.692	7.592
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	15	78	93	19	58	77
	Vecchiaia	108	138	246	141	159	300
	Invalità	2	4	6	6	4	10
	Superstiti	66	16	82	62	11	73
TOTALE		191	236	427	228	232	460
TOTALE		4.114	3.805	7.919	4.128	3.924	8.052

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2022					2023				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidià	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidià	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	570	1.346	761	1.295	3.972	423	1.304	744	1.183	3.654
Dip. Pubblici	955	488	34	530	2.007	585	470	43	491	1.589
Parasubordinati	-	160	5	32	197	-	156	1	33	190
Lav. Autonomi	357	925	254	787	2.323	337	851	236	732	2.156
Totale	1.882	2.919	1.054	2.644	8.499	1.345	2.781	1.024	2.439	7.589

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2024					2025				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidià	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidià	Superstiti	Totale
F.do P. Lav. Dip.	447	1.402	854	1.144	3.847	416	1.457	849	1.069	3.791
Dip. Pubblici	445	564	18	465	1.492	409	601	28	481	1.519
Parasubordinati	-	144	7	32	183	-	180	3	45	228
Lav. Autonomi	272	822	193	683	1.970	257	876	270	651	2.054
Totale	1.164	2.932	1.072	2.324	7.492	1.082	3.114	1.150	2.246	7.592

Nota 1) Il totale non comprende le Altre previdenziali
 Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.8 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Basilicata

Importi medi pensioni IVS liquidate					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025			
		Regione Basilicata		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.534,5	1.898,7	1.840,1	2.335,6
	Vecchiaia	786,2	1.281,0	772,6	1.448,4
	Invalidità	605,9	922,4	625,6	874,6
	Superstiti	794,8	536,0	1.059,4	548,8
IMPORTO MEDIO MENSILE		793,0	1.219,1	1.026,6	1.552,4
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.466,6	2.792,8	2.314,6	2.958,7
	Vecchiaia	1.918,2	2.887,8	2.109,1	3.249,3
	Invalidità	1.724,2	1.905,9	1.642,6	1.998,9
	Superstiti	1.268,8	903,7	1.452,1	895,0
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.767,5	2.490,3	1.932,9	2.560,9
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	628,1	1.407,4	1.157,1	1.713,0
	Invalidità	-	128,8	438,1	551,9
	Superstiti	536,5	68,1	482,8	443,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	595,4	1.320,1	901,6	1.601,4
	Vecchiaia	59,1	109,8	65,7	121,6
	Invalidità	-	36,7	41,7	80,8
	Superstiti	38,6	71,8	80,5	38,5
	IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	48,2	107,9	71,6	116,7
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	907,2	1.181,0	1.125,2	1.483,2
	Vecchiaia	689,1	913,4	793,0	1.068,4
	Invalidità	508,7	727,6	597,3	754,8
	Superstiti	596,4	468,1	754,1	478,6
IMPORTO MEDIO MENSILE		642,7	856,2	803,6	1.118,8
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.445,1	2.352,4	2.146,6	2.674,8
	Vecchiaia	1.126,5	1.527,4	1.242,4	1.670,4
	Invalidità	946,6	1.256,1	1.102,5	1.353,9
	Superstiti	978,5	475,8	1.125,0	658,5
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.191,4	1.679,1	1.404,8	2.045,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.7 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Basilicata

Pensioni IVS liquidate											
GESTIONI	2022			2023			2024			2025	
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto
F.do P. Lav. Dip.	1.176	2.562	234	1.018	2.407	229	972	2.640	235	886	2.610
Dip. Pubblici	390	1.581	36	405	1.147	37	322	1.140	30	344	1.134
Parasubordinati	-	-	197	-	-	190	-	-	183	-	-
Lav. Autonomi	768	1.472	83	675	1.378	103	585	1.313	72	520	1.433
Totale	2.334	5.615	550	2.098	4.932	559	1.879	5.093	520	1.750	5.177
											665

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.9 Tavola 4.2 – Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Basilicata

Pensioni Gestione Privata														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Matera	996	62,5	204	12,8	186	11,7	79	5,0	39	2,5	25	1,6	66	4,1
Potenza	2.183	66,8	339	10,4	300	9,2	98	3,0	64	2,0	83	2,5	201	6,2
Regione Basilicata	3.179	65,4	543	11,2	486	10,0	177	3,6	103	2,1	108	2,2	267	5,5
Italia	365.721	68,0	58.794	10,9	48.715	9,1	20.725	3,9	11.188	2,1	11.237	2,1	21.310	4,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	3.907	68,6	578	10,1	500	8,8	173	3,0	122	2,1	123	2,2	296	5,2
2023	3.435	65,0	602	11,4	585	11,1	210	4,0	121	2,3	123	2,3	209	4,0
2024	3.200	65,8	629	12,9	459	9,4	136	2,8	76	1,6	91	1,9	269	5,5
2025	3.179	65,4	543	11,2	486	10,0	177	3,6	103	2,1	108	2,2	267	5,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Basilicata

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Matera	298	62,9	13	2,7	38	8,0	65	13,7	41	8,7	14	3,0	5	1,1
Potenza	746	78,3	63	6,6	106	11,1	17	1,8	6	0,6	10	1,1	5	0,5
Regione Basilicata	1.044	73,2	76	5,3	144	10,1	82	5,8	47	3,3	24	1,7	10	0,7
Italia	98.907	76,5	10.710	8,3	9.819	7,6	3.863	3,0	1.931	1,5	1.674	1,3	2.398	1,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	2.754	75,0	242	6,6	262	7,1	174	4,7	92	2,5	40	1,1	106	2,9
2023	1.159	76,7	100	6,6	102	6,8	62	4,1	25	1,7	20	1,3	43	2,9
2024	1.118	78,2	114	8,0	87	6,1	55	3,9	15	1,1	17	1,2	23	1,6
2025	1.044	73,2	76	5,3	144	10,1	82	5,8	47	3,3	24	1,7	10	0,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Basilicata

Pensioni Fondi Speciali														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Matera	21	67,7	1	3,2	3	9,7	3	9,7	2	6,5	1	3,2	-	0,0
Potenza	67	82,7	5	6,2	4	4,9	2	2,5	1	1,2	1	1,2	1	1,2
Regione Basilicata	88	78,6	6	5,4	7	6,3	5	4,5	3	2,7	2	1,8	1	0,9
Italia	14.543	73,4	2.160	10,9	1.517	7,7	655	3,3	310	1,6	272	1,4	361	1,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Fondi Speciali														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	133	84,2	8	5,1	11	7,0	5	3,2	-	0,0	1	0,6	-	0,0
2023	109	89,3	7	5,7	3	2,5	-	0,0	-	0,0	1	0,8	2	1,6
2024	104	89,7	5	4,3	4	3,5	1	0,9	-	0,0	-	0,0	2	1,7
2025	88	78,6	6	5,4	7	6,3	5	4,5	3	2,7	2	1,8	1	0,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Basilicata

Opzione Donna				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	36	12	3	5
Potenza	31	27	6	5
Regione Basilicata	67	39	9	10

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Basilicata

Quota 100			
Territorio	2021		
	Femmine	Maschi	Totale
Matera	119	248	367
Potenza	269	571	840
Regione Basilicata	388	819	1.207

Quota 102			
Territorio	2022		
	Femmine	Maschi	Totale
Matera	4	11	15
Potenza	18	34	52
Regione Basilicata	22	45	67

Quota 103			
Territorio	2023		
	Femmine	Maschi	Totale
Matera	11	54	65
Potenza	18	126	144
Regione Basilicata	29	180	209

Quota 103			
Territorio	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Matera	2	29	31
Potenza	7	79	86
Regione Basilicata	9	108	117
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	-	11	11

Quota 103			
Territorio	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
Matera	-	7	7
Potenza	-	29	29
Regione Basilicata	-	36	36
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	-	31	31

Nota 1) Il dato relativo al 2024 e 2025 è complessivo delle domande accolte ai sensi della L. di Bilancio 2024

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Basilicata

APE Sociale				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	96	96	87	92
Potenza	198	187	174	199
Regione Basilicata	294	283	261	291

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Basilicata

Lavoratori Precoci				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	13	13	14	9
Potenza	22	6	16	30
Regione Basilicata	35	19	30	39

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Basilicata

Lavori Usuranti				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	5	14	11	6
Potenza	29	37	21	23
Regione Basilicata	34	51	32	29

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali

06

Prestazioni assistenziali e sociali

Nella Regione Basilicata nel quadriennio 2022-2025 il numero di prestazioni liquidate per invalidità civile presenta un andamento tendenzialmente costante. Per quanto concerne il numero di domande di invalidità civile, nel 2025, le definite sono pari a 34.077. Si precisa che le domande lavorate in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti. Sono diminuiti i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa, passando da 48 gg nel 2022 a 45 gg nel 2025. Nel 2022 sono state accolte 9.494 delle domande presentate per RdC e PdC. La prestazione di RdC si è conclusa nel 2023 ed è stata sostituita da due nuove misure di sostegno: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto Formazione Lavoro (SFL). Nel corso del 2025, le istanze accolte sono state circa 6 mila per l'ADI e 698 per il SFL. Nel marzo 2022 l'Assegno al Nucleo Familiare è stato sostituito dall'Assegno Unico e Universale; tuttavia, l'Assegno al Nucleo Familiare viene ancora erogato a favore di alcune categorie specifiche di beneficiari.

6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile - Prestazioni – Regione Basilicata

Invalidità Civile - Prestazioni vigenti			
PRESTAZIONI	2025		
	Femmine	Maschi	Totale
Indennità di accompagnamento	15.756	10.175	25.931
Pensioni di invalidità civile	7.138	6.030	13.168
Totale	22.894	16.205	39.099

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Basilicata

Invalidità Civile				
Province	2022		2025	
	Domande presentate	Domande definite	Domande presentate	Domande definite
Matera in convenzione	10.639	11.179	9.638	10.509
Potenza in convenzione	22.927	23.070	24.320	23.568
Regione Basilicata	33.566	34.249	33.958	34.077

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Per domande definite si intende l'avvenuta emissione del verbale indipendentemente dall'eventuale o meno riconoscimento di una prestazione economica.

Nota 3) Le domande definite in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa

Province	2022			2025		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi
Matera in convenzione	44	8	52	37	7	44
Potenza in convenzione	30	16	46	39	7	46
Regione Basilicata	34	14	48	38	7	45
Italia	120	22	142	125	15	140

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Si precisa che i valori dei tempi medi GG. Fase sanitaria per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Basilicata

Invalidità Civile - Prestazioni per fasce di liquidazione																
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Tra 181 e 360 gg	% su tot.	Oltr e 360 gg	% su totale
Abruzzo	313	3,2	267	2,7	645	6,6	1.204	12,2	1.378	14,0	1.727	17,5	2.074	21,1	2.244	22,8
Basilicata	314	7,8	490	12,1	790	19,5	344	8,5	255	6,3	433	10,7	841	20,8	576	14,3
Calabria	2.448	11,6	1.771	8,4	3.006	14,2	1.735	8,2	1.089	5,2	1.673	7,9	3.134	14,8	6.280	29,7
Campania	2.827	5,1	2.875	5,2	5.413	9,8	4.467	8,1	3.516	6,4	5.169	9,4	12.969	23,6	17.776	32,3
DCM Milano	798	5,5	707	4,9	1.984	13,7	2.354	16,3	2.204	15,2	2.607	18,0	2.694	18,6	1.140	7,9
DCM Napoli	664	2,2	876	2,9	1.963	6,5	1.949	6,4	1.710	5,6	2.748	9,0	8.023	26,4	12.479	41,0
DCM Roma	3.877	9,4	1.740	4,2	3.548	8,6	2.797	6,8	4.621	11,2	5.382	13,0	6.025	14,6	13.392	32,4
Emilia-Romagna	717	3,4	900	4,3	2.517	12,1	2.799	13,4	3.065	14,7	4.554	21,8	4.603	22,1	1.700	8,2
Friuli-Venezia Giulia	442	8,9	339	6,8	844	17,0	851	17,1	716	14,4	799	16,1	727	14,6	250	5,0
Lazio	5.059	9,2	2.486	4,5	4.786	8,7	3.782	6,9	5.482	9,9	6.839	12,4	9.478	17,2	17.338	31,4
Liguria	382	3,9	404	4,1	1.190	12,0	1.040	10,5	959	9,7	1.826	18,4	2.503	25,2	1.629	16,4
Lombardia	2.997	6,9	2.694	6,2	6.766	15,6	6.828	15,8	6.063	14,0	7.664	17,7	7.637	17,7	2.612	6,0
Marche	451	4,9	554	6,1	1.121	12,3	1.175	12,9	1.055	11,6	1.701	18,7	2.092	22,9	972	10,7
Molise	92	4,4	164	7,9	327	15,8	286	13,8	235	11,3	343	16,6	377	18,2	248	12,0
Piemonte	756	3,4	737	3,3	1.546	7,0	1.674	7,6	1.988	9,0	3.674	16,6	7.122	32,1	4.687	21,1
Puglia	1.622	3,8	2.109	5,0	5.471	12,9	5.119	12,1	4.267	10,1	4.290	10,1	6.526	15,4	12.956	30,6
Sardegna	283	1,9	263	1,7	776	5,1	806	5,3	909	6,0	1.850	12,2	4.254	28,1	6.014	39,7
Sicilia	2.316	4,9	2.275	4,8	5.608	11,8	4.083	8,6	3.239	6,8	5.136	10,8	10.458	21,9	14.551	30,5
Toscana	672	4,2	871	5,5	1.974	12,4	2.014	12,6	2.206	13,8	3.545	22,2	3.467	21,7	1.234	7,7
Trentino-Alto Adige	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Umbria	458	7,9	479	8,2	1.275	21,9	1.091	18,8	798	13,7	729	12,5	629	10,8	354	6,1
Valle d'Aosta	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.904	9,8	1.287	6,6	3.137	16,1	2.639	13,5	2.460	12,6	3.167	16,2	3.444	17,6	1.496	7,7
Italia	29.392	6,0	24.288	5,0	54.687	11,2	49.037	10,0	48.215	9,8	65.856	13,4	99.077	20,2	119.938	24,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Basilicata

RdC e PdC - ADI - SFL - Domande Accolte							
Territorio	2022	2023		2024		2025	
	RdC+PdC	RdC+PdC	SFL	ADI	SFL	ADI	SFL
Matera	3.456	1.436	279	2.442	309	2.134	247
Potenza	6.038	2.462	650	4.560	622	4.137	451
Regione Basilicata	9.494	3.898	929	7.002	931	6.271	698

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Basilicata

Reddito di Libertà								
Province	2022		2023		2024		2025	
	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte
Matera	*	*	4	*	*	-	5	5
Potenza	8	8	6	-	6	-	12	12

Nota 1) Gli eventuali valori indicati con asterisco si riferiscono a dati coperti da privacy

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Basilicata

Assegno Nuclei Familiari				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Regione Basilicata	16.187	989	853	682

Nota 1) La prestazione di Assegno al Nucleo Familiare permane solo a beneficio di nuclei familiari senza figli

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Basilicata

Assegno Unico				
Territorio	2023		2024	2025
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a domanda
Matera	19.867	1.321	20.635	20.262
Potenza	34.054	1.973	35.038	34.423
Regione Basilicata	53.921	3.294	55.673	54.685

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Basilicata

Congedi				
TIPOLOGIA DI CONGEDO	2022	2023	2024	2025
MATERNITA'				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	203	240	220	221
Lavoratori dipendenti privati	1.798	1.879	1.968	1.975
PATERNITA'				
Congedo obbligatorio	1.158	1.242	1.253	1.286
Congedo facoltativo	19	-	-	-
CONGEDO PARENTALE				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	34	30	25	22
Lavoratori dipendenti privati	1.595	1.914	2.215	2.474

Nota 1) Il congedo di paternità fa riferimento alla Legge n.92/2011 (Legge Fornero) – Lavoratori dipendenti del settore privato

Nota 2) Nel congedo obbligatorio sono stati ricompresi quelli previsti dalla L.151/2001 (in caso di morte o di grave infermità della madre o di abbandono del figlio, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre), non essendo di fatto possibile la distinzione esatta del congedo di paternità prevista dalla Legge 92/2012 a causa dell'imprecisa compilazione delle denunce contributive mensili

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Basilicata

Assistenza alle persone con disabilità grave	
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	2025
Permessi per familiari con disabilità grave (Articolo 33, comma 3, Legge 104/1992 e Articolo 42, comma 1, D.lgs 151/2001)	4.612
Prolungamento del congedo parentale fino a 12 anni di vita del bambino con handicap (Articolo 33, comma 1, D.lgs 151/2001)	8
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Articolo 42, comma 5, Decreto Legislativo 151/2001)	732
Permessi personali per lavoratori con handicap (Articolo 33, comma 6, Legge 104/1992)	287

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Basilicata

Fondo Welfare dipendenti pubblici					
MACROAREA	Prestazioni	2025			
		ex INPDAP	ex ENAM	ex IPOST	Totale
Welfare	Riservate ai giovani	1.224	104	26	1.354
	Riservate agli anziani	25	1	3	29
	Altre categorie	245	65	4	314
	Totale	1.494	170	33	1.697
Creditizie	Mutui ipotecari e surroghe	30	-	-	30
	Altre prestazioni	529	2	4	535
	Totale	532	2	4	538
Totale Generale		2.026	172	37	2.235

Nota 1) Prestazioni di welfare rivolte a tutti i beneficiari diversi dalle prestazioni riservate a giovani e anziani

Nota 2) Includono prestiti pluriennali, piccoli prestiti, prestiti small (erogati esclusivamente ai soli iscritti alla Gestione assistenza magistrale), anticipo TFR/TFS (erogato a stralcio ai soli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali), prestiti erogati sotto forma di anticipo sulla liquidazione delle sottoscrizioni per l'adesione al Fondo mutualità della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti Gruppo Poste italiane S.p.A. Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali.

CAPITOLO 7

Contenzioso

07

Contenzioso

L'andamento del contenzioso amministrativo della Regione Basilicata presenta nel 2025 un sostanziale decremento del numero dei ricorsi giacenti al 31 dicembre, passando da n.134 del 1° gennaio a n.73 a fine anno. Il trend appare, peraltro, indicativo a fronte di un minor numero dei ricorsi pervenuti nell'anno (n.1.481) in relazione a quanto registrato per il 2024 (n.1.798). Lo studio dei dati evidenzia nel 2025 un totale di n. 1.075 ricorsi, al netto dei c.d. riqualificati/non ricorsi, con un decremento pari al 24% rispetto all'anno precedente. L'analisi mostra, inoltre, che i ricorsi risolti amministrativamente in autotutela sono il 13%, confermando la tendenza rilevata nel biennio 2023-2024. I ricorsi giudicati in istruttoria (inammissibili e improcedibili) sono n.34 e n.35 quelli definiti per cessata materia del contendere.

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi alle segreterie dei Comitati Provinciali e Commissioni speciali n.850 ricorsi e al 31 dicembre risultano deliberati dagli stessi Organismi n.792 ricorsi. A fine 2025 restano ancora in carico agli uffici amministrativi n.29 ricorsi in fase di pre-esame.

In ordine ai ricorsi amministrativi di competenza del Comitato Regionale, si rileva che nel 2025 sono stati trasmessi alla relativa segreteria n.2 ricorsi su n.4 pendenti totali, nessuno dei quali valutati dal Comitato nel corso dell'anno.

Il contenzioso giudiziario ordinario della Regione mostra nel 2025 un andamento di segno positivo nella definizione dei giudizi, con un decremento della giacenza dei giudizi da definire al 31 dicembre (-10%), a fronte di n.4.416 giudizi pendenti totali nell'anno (n.5.092 nel 2024). I giudizi definiti risultano essere pari al 28%, con un lieve scostamento nell'andamento di definizione rispetto a quello registrato nell'anno precedente (30%) e con il 68% degli esiti espressi in favore dell'Istituto.

Relativamente alle singole materie oggetto di approfondimento, emerge che il contenzioso contributivo dei lavoratori autonomi costituisce la componente più incidente del contenzioso ordinario, con n.1.054 giudizi pendenti totali, di cui il 30% concluso nel corso del 2025, con il 49% degli esiti favorevoli all'Istituto ed il 31% espressi a favore degli utenti.

In materia pensionistica, i dati mostrano un totale di n.441 giudizi pendenti, dei quali risulta definito il 34,5%, con un trend di definizione in linea di massima confermativo di quello rilevato nel 2024.

Con particolare riguardo al contenzioso giudiziario afferente alle prestazioni a sostegno del reddito, al 31 dicembre si rileva il 24% di giudizi definiti a fronte di n.271 pendenti totali, con un lieve decremento dell'indice di definizione registrato nel 2024 (27%).

Per quanto attiene alla previdenza agricola, i dati del contenzioso giudiziario mostrano che nel corso dell'anno su n.933 giudizi pendenti totali ne risultano definiti il 18%, dei quali il 90% con giudizio espresso a favore dell'Istituto.

In ordine al contenzioso ordinario in materia di Invalidità civile, area legale, risultano definiti n.380 giudizi su n.928 pendenti totali nell'anno, pari al 41%, confermando in via generale il trend di definizione del 2024, con

circa l'83% degli esiti risolti favorevolmente all'Istituto. Per quanto concerne l'area amministrativa, al 31 dicembre risultano definiti n.20 giudizi su n.184 pendenti totali, dei quali solo 1 incardinato nel 2025.

Si rileva, inoltre, con particolare riferimento ai giudizi per opposizione all'ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) che, nel 2025, è stato definito il 51% dei giudizi pendenti totali (n.7.053), con un andamento di definizione allineato a quello attestato nel 2024.

In merito al contenzioso giudiziario di competenza della Corte dei Conti, si osserva che a fronte di n.14 nuovi giudizi incardinati nell'anno, per un totale complessivo di n.27 giudizi pendenti, nel 2025 ne risultano definiti n.14, con conseguente invariabilità del numero dei giudizi ancora da definire al 31 dicembre rispetto al dato del 1° gennaio.

7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Basilicata

Ricorsi pervenuti per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali													
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per				In fase di pre-esame ai comitati	Trasmessi ai comitati	Deliberati dai comitati	Definiti provvisori	Da lavorare al 31/12/25
					cessata materia del contendere								
134	1.481	540	140	34	35	29	850	792	1	73			

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi Comitato Regionale												
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per			Totale in esame	Trasmessi ai comitati	Portati in seduta del comitato	Definiti provvisori al 31/12/25	Da lavorare al 31/12/25
					cessata materia del contendere							
2	2	-	-	-	-	-	4	2	-	2	2	2

Nota 1) Il totale in esame corrisponde alla somma tra ricorsi da lavorare al 01/01/2025 e i ricorsi pervenuti nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

LEGENDA CONTENZIOSO

Pervenuti: numero istanze trasmesse da cittadini/Aziende;

Non Ricorsi: istanze rifiutate da sistema perché non considerate ricorsi;

Ricorsi riqualificati: ricorsi trasferiti ad altra sede oppure ad altro Organo competente (centrale/territoriale);

Risolti amministrativamente: ricorsi che sono stati definiti dagli uffici amministrativi attraverso provvedimenti di Autotutela: "L'autotutela è un procedimento amministrativo teso a riesaminare i provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto, al fine di annullarli, modificarli o rettificarli, per sanare vizi di legittimità o di merito, anche in assenza di ricorso o istanza di riesame in autotutela da parte del cittadino/azienda".

Giudicati in istruttoria: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per inammissibilità, improcedibilità di cui al vigente Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS;

Cessata materia del contendere: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per cessata materia del contendere di cui al vigente regolamento ricorsi;

Ricorsi in fase di Pre-esame: ricorsi pervenuti in fase di istruttoria nel periodo considerato che risultano ancora in carico agli uffici amministrativi;

Trasmessi ai Comitati: ricorsi trasmessi alla Segreteria del Comitato;

Portati in seduta: ricorsi portati in seduta del Comitato.

7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Basilicata

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	832	6	216	222	738
Fiscale	3	-	-	-	3
Fondi Speciali/Gestioni	44	4	10	14	36
Indebiti	323	-	93	93	348
Invalidi Civili Area Amm.va	183	-	1	1	164
Invalidi Civili Area Legale	616	-	312	312	548
Opposizioni dell'istituto	13	3	1	4	15
Patrimoniale	1	-	-	-	1
Personale	6	1	2	3	7
Prestazioni a Sostegno Reddito	251	-	20	20	206
Prestazioni Pensionistiche	297	2	142	144	289
Previdenza Agricola	905	-	28	28	763
Procedure Concorsuali	5	1	-	1	5
Risarcimento Danni	2	-	-	-	2
Surroghe	3	4	-	4	7
Varie	57	1	28	29	55
TOTALE	3.541	22	853	875	3.187

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Basilicata

Contenzioso giudiziario ordinario per materia							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Contenzioso Contributivo	156	49,4	98	31,0	56	6	316
Fiscale	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Fondi Speciali/Gestioni	4	18,2	12	54,6	6	-	22
Indebiti	50	73,5	13	19,1	4	1	68
Invalidi Civili Area Amm.va	2	10,0	-	0,0	16	2	20
Invalidi Civili Area Legale	314	82,6	51	13,4	12	3	380
Opposizioni dell'istituto	1	50,0	1	50,0	-	-	2
Patrimoniale	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Personale	1	50,0	1	50,0	-	-	2
Prestazioni a Sostegno Reddito	43	66,2	12	18,5	10	-	65
Prestazioni Pensionistiche	93	61,2	40	26,3	11	8	152
Previdenza Agricola	154	90,6	12	7,1	4	-	170
Procedure Concorsuali	-	0,0	1	100,0	-	-	1
Risarcimento Danni	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Surroghe	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Varie	20	64,5	1	3,2	6	4	31
TOTALE	838	68,2	242	19,7	125	24	1.229

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Basilicata

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	3.790	-	3.263	3.263	3.448
Tribunale - I grado	183	-	1	1	164
Invalidità Civile	3.973	-	3.264	3.264	3.612
Totale funzionari	616	-	312	312	548
Invalidità Civile - Area Legale					
TOTALE	4.589	-	3.576	3.576	4.160

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Basilicata

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	2.767	76,8	397	11,0	414	27	3.605
Tribunale - I grado	2	10,0	-	0,0	16	2	20
Invalidità Civile	2.769	76,4	397	11,0	430	29	3.625
Totale funzionari	314	82,6	51	13,4	12	3	380
Invalidità Civile - Area Legale							
TOTALE	3.083	77,0	448	11,2	442	32	4.005

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Basilicata

Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado				
	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2025	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025	DA LAVORARE AL 31/12/2025
Regione Basilicata	13	14	14	13

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

LEGENDA CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Giudizi Iniziati: giudizi iniziati da INPS e da controparte;

Giudizi Definiti: giudizi conclusi;

Favorevole INPS: giudizi definiti con esito favorevole all'Istituto;

Favorevole Utenti: giudizi definiti con esito favorevole all'utente;

Altri esiti del giudizio: giudizi definiti per estinzione, cessata materia del contendere, estinzione ex art.47 L.111/2011, (conversione D.L.n.98/2011, art.38 Disposizioni in materia di contenzioso previdenziale e assistenziale), dissenso su Accertamento Tecnico Preventivo (procedura giudiziaria cautelare alla base di un accertamento di invalidità, diretta a far svolgere una verifica di carattere tecnico extragiudiziale e prima dell'instaurazione di una causa, nelle controversie per diniego o accoglimento parziale di istanze di invalidità civile, cecità e sordità civili, handicap e disabilità nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità);

Altre definizioni: giudizi definiti come acquisito erroneamente, definizioni d'ufficio, definizioni automatiche, trasferito ad altra sede, trasferita ad altro settore.

CAPITOLO 8

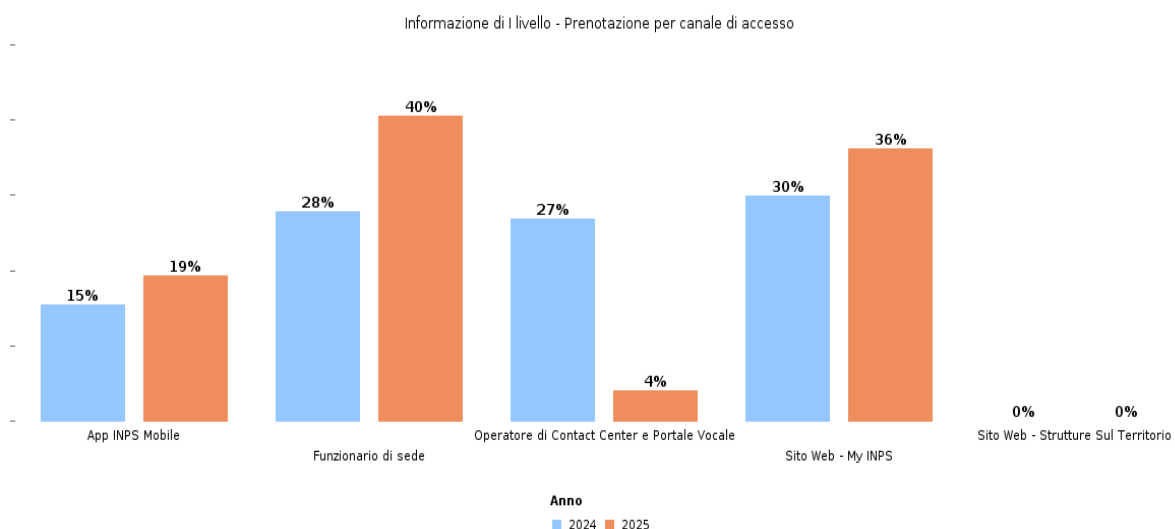
Relazioni con l'utenza

08

Relazioni con l'utenza

La Regione Basilicata ha registrato nelle relazioni con l'utenza una riduzione del ricorso all'Operatore di Contact Center e al Portale Vocale a fronte di un aumento del ricorso al Sito Web-My INPS per quanto riguarda le prenotazioni e le informazioni di I livello. Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità. La Regione Basilicata, rispetto all'anno precedente, ha inoltre registrato un aumento delle prenotazioni inerenti alla Consulenza di II livello, consulenza specializzata su materie specifiche. Risulta però ancora scarso il ricorso a Web Meeting, che rappresenta un canale alternativo e innovativo. Per quanto riguarda i dati inerenti a Cassetto Bidirezionale aziende, si registra in confronto al 2024, un aumento sia delle domande in entrata che di quelle in uscita. Si segnala inoltre un aumento nell'utilizzo del Cassetto Bidirezionale Patronati; si riscontra un decremento sia delle pratiche presentate da parte dei Patronati sia di quelle presentate da cittadino. Rispetto al 2022, si assiste ad un calo delle pratiche presentate dai Patronati a fronte di un aumento di quelle presentate da cittadino per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche e previdenziali; relativamente alle prestazioni a sostegno della famiglia, subiscono una sostanziale diminuzione sia per quelle presentate dai Patronati sia da cittadino. Infine, in confronto all'anno precedente, si registra una crescita del flusso PEC, dovuto ad un incremento di quelle inviate a fronte di un calo di quelle ricevute.

8.1 Grafico 3 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Basilicata



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Basilicata

Informazione di I livello												
Territorio	2022			2023			2024			2025		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Matera	5.020	3.060	14	4.998	2.691	9	4.021	2.619	9	3.444	2.360	28
Potenza	6.327	5.207	26	6.323	4.086	41	6.444	3.421	35	4.550	4.166	69
Regione Basilicata	11.347	8.267	40	11.321	6.777	50	10.465	6.040	44	7.994	6.526	97

Nota 1) Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Basilicata

Consulenza di II livello				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Matera	3.299	3.197	3.136	3.585
Potenza	1.586	2.683	2.895	2.821
Regione Basilicata	4.885	5.880	6.031	6.406

Nota 1) Per consulenza di II livello si intende consulenza specializzata su materie specifiche

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Basilicata

Cassetto bidirezionale aziende								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Matera	4.708	5.664	4.157	5.701	6.542	7.257	7.194	12.014
Potenza	8.391	9.738	8.828	11.117	12.929	10.891	12.289	17.867
Regione Basilicata	13.099	15.402	12.985	16.818	19.471	18.148	19.483	29.881

Nota 1) Il Cassetto Bidirezionale aziende è uno strumento avente come principale obiettivo la realizzazione di una modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Basilicata

COMBIPAT								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Matera	3.172	3.043	3.941	4.413	4.220	4.221	6.559	6.561
Potenza	2.497	2.429	3.780	4.863	4.386	4.390	4.427	4.426
Regione Basilicata	5.669	5.472	7.721	9.276	8.606	8.611	10.986	10.987

Nota 1) Il COMBIPAT è uno strumento di Comunicazione Bidirezionale con i Patronati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.6 Tavola 70 – Soggetti richiedenti – Regione Basilicata

Pratiche presentate								
Regione	2022				2025			
	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale
Matera	40.785	59,5	27.797	40,5	29.755	55,2	24.149	44,8
Potenza	70.891	62,8	41.979	37,2	60.727	60,7	39.406	39,4
Regione Basilicata	111.676	61,6	69.776	38,5	90.482	58,7	63.555	41,3

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Pratiche presentate							
Argomento	2022				2025		
	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.	Patronato	% su tot.	Cittadino
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	15.456	87,0	2.318	13,0	14.719	74,1	5.154
Invalidità civile	6.455	77,8	1.840	22,2	7.856	74,6	2.682
Prestazioni assistenziali	11.633	91,4	1.092	8,6	7.312	74,8	2.470
Indennità di disoccupazione	33.154	89,1	4.039	10,9	16.373	77,6	4.719
Prestazioni a sostegno della famiglia	38.863	63,1	22.729	36,9	6.428	30,5	14.630
Riscatti e ricongiunzioni	131	18,5	577	81,5	145	15,3	800
Ricostituzioni	10.940	66,8	5.433	33,2	10.930	61,0	6.978
Ratei maturati e non riscossi	4.102	73,3	1.493	26,7	3.278	55,8	2.597
Totale	120.734	75,3	39.521	24,7	67.041	62,6	40.030
							37,4

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Basilicata

Flusso PEC								
Province	2022		2023		2024		2025	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Matera	11.581	16.398	15.479	17.152	17.691	18.781	17.725	18.365
Potenza	32.969	50.623	33.383	55.494	31.540	54.472	36.011	50.915
Regione Basilicata	44.550	67.021	48.862	72.646	49.231	73.253	53.736	69.280

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

CAPITOLO 9

Organizzazione e Risorse Umane

09

Organizzazione e Risorse Umane

Nella Regione Basilicata nel 2025 sono in esercizio 144 sportelli di Patronato. Il maggior numero di questi è situato a Potenza (70%). I Centri di Assistenza Fiscale (CAF), ulteriore struttura rilevante sul territorio di supporto al cittadino, ammontano a 74 unità.

Nel 2025, l'organico del personale INPS è composto per il 53% da femmine e per il 47% da maschi. Osservando in maniera più approfondita, nella Regione Basilicata il personale è costituito da 6 dirigenti, 9 medici e professionisti e 223 unità del personale delle aree professionali. In generale, il personale INPS nel 2025 risulta pari a 238, in calo rispetto al dato registrato nel 2024, uguale a 247. Inoltre, l'età media del personale INPS è di 54,1 anni, dato in aumento rispetto all'anno precedente.

9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Basilicata

Distribuzione delle presenze nei Comuni						
2025						
Territorio	Numero dei comuni	Strutture INPS	Punti INPS	Punti Cliente di Servizio	Patronati	CAF
Matera	31	2	-	-	43	36
Potenza	100	5	2	-	101	38
Regione Basilicata	131	7	2	-	144	74
Italia	7.897	495	60	117	9.199	3.076

Nota 1) Il dato relativo ai Patronati fa riferimento al numero di uffici presenti nel comune

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione

LEGENDA

Strutture INPS: comprendono la Direzione Generale, le Direzioni Regionali, le Direzioni di Coordinamento Metropolitano, le Direzioni Provinciali, le Filiali Metropolitane, le Agenzie complesse, le Agenzie e i Punti INPS;

Punti INPS: strutture organizzative semplici, istituite in sinergia con le PP.AA., che rispondono alla sede territoriale INPS di competenza, dove il personale dell'Istituto, su prenotazione, provvede a soddisfare le richieste degli utenti;

Punti Cliente di Servizio: sportelli telematici che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di Rappresentanza del lavoro autonomo e dei datori di lavoro, Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, senza personale INPS.

9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Basilicata

Personale INPS per area e genere						
AREA	2024			2025		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Dirigenti	3	2	5	3	3	6
Medici e Professionisti	4	4	8	5	4	9
<i>Medico</i>	3	2	5	3	2	5
<i>Legale</i>	1	1	2	1	1	2
<i>Tecnico Edilizio</i>	-	1	1	1	1	2
Personale delle aree professionali	127	107	234	118	105	223
Totale	134	113	247	126	112	238

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS								
AREA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	6	6	5	6	6	5	5	6
Medici e Professionisti	10	9	9	8	10	8	8	9
<i>Medico</i>	6	5	5	4	7	5	5	5
<i>Legale</i>	3	3	3	3	2	2	2	2
<i>Tecnico Edilizio</i>	1	1	1	1	1	1	1	2
Personale delle aree professionali	298	302	275	249	229	254	234	223
Totale	314	317	289	263	245	267	247	238

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS - età media								
Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Matera	64,3	60,6	60,1	59,1	58,8	55,3	53,2	54,6
Potenza	64,0	58,8	58,0	57,4	56,1	53,0	52,6	53,8
Regione Basilicata	64,1	59,5	58,7	58,0	57,1	53,8	52,8	54,1
Italia	63,1	58,1	57,3	56,6	55,5	52,0	51,3	52,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

CAPITOLO 10

Patrimonio a reddito

10

Patrimonio a reddito

Il valore del patrimonio immobiliare da reddito della Regione Basilicata, nel 2025 risulta in calo rispetto al 2024. Si assiste ad una riduzione del numero dei fabbricati che passa da 29 nel 2024 a 15 nel 2025, mentre del numero di unità agricole resta costante. Il patrimonio della regione include un numero terreni agricoli pari a 2.

10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Basilicata

Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)				
Consistenza Patrimoniale	2022	2023	2024	2025
Abruzzo	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2
Basilicata	2.392.413,8	2.392.413,8	2.392.413,8	2.231.413,4
Calabria	9.927.356,2	9.942.388,1	10.051.963,1	9.954.339,6
Campania	112.141.140,5	109.078.072,9	105.963.595,5	105.560.776,1
Emilia-Romagna	54.161.309,9	53.708.466,0	52.023.730,2	50.771.399,2
Friuli-Venezia Giulia	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5
Lazio	1.103.726.428,4	1.056.503.408,2	1.025.291.564,4	984.347.790,5
Liguria	71.550.935,4	70.005.237,1	68.604.087,6	67.538.886,7
Lombardia	151.466.914,0	146.575.122,3	137.228.258,9	152.359.202,4
Marche	30.200.288,3	29.269.926,3	29.269.926,3	19.765.678,7
Molise	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1
Piemonte	44.708.709,4	42.976.547,7	42.233.959,2	42.178.521,6
Puglia	13.001.912,6	12.673.393,3	12.618.013,0	12.714.906,4
Sardegna	53.452.180,5	53.495.194,8	53.495.194,8	26.008.251,1
Sicilia	53.948.180,7	53.940.105,9	53.953.844,8	54.857.183,6
Toscana	157.428.299,9	157.428.299,9	153.068.614,2	151.627.736,5
Trentino-Alto Adige	5.312.912,9	1.324.662,3	1.214.346,1	1.282.002,5
Umbria	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3
Valle d'Aosta	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0
Veneto	49.678.387,3	47.169.098,3	46.503.722,1	43.525.014,7
Totale	1.929.488.798,9	1.862.873.765,9	1.810.304.663,0	1.741.114.532,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Basilicata

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2022		2023	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	30	-	28	-
Basilicata	29	2	29	2
Calabria	207	416	207	582
Campania	954	47	910	49
Emilia-Romagna	583	108	554	125
Friuli-Venezia Giulia	143	-	144	3
Lazio	13.238	328	12.762	419
Liguria	513	222	499	236
Lombardia	3.264	69	3.126	81
Marche	75	2	73	2
Molise	9	-	8	-
Piemonte	424	64	386	85
Puglia	252	8	259	9
Sardegna	272	29	281	36
Sicilia	428	58	423	62
Toscana	929	59	925	64
Trentino-Alto Adige	142	9	122	13
Umbria	134	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.238	29	1.165	32
Italia	22.865	1.450	22.041	1.800

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2024		2025	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	28	-	28	-
Basilicata	29	2	15	2
Calabria	201	540	201	537
Campania	871	48	866	39
Emilia-Romagna	539	120	534	120
Friuli-Venezia Giulia	145	3	145	3
Lazio	12.513	399	12.308	457
Liguria	497	217	492	217
Lombardia	3.076	63	4.079	63
Marche	74	2	65	2
Molise	8	-	8	-
Piemonte	360	62	358	61
Puglia	249	8	248	8
Sardegna	282	35	266	35
Sicilia	423	61	422	55
Toscana	896	58	881	56
Trentino-Alto Adige	41	11	47	16
Umbria	139	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.125	25	1.075	28
Italia	21.497	1.654	22.178	1.699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia – Regione Basilicata

Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia							
2025							
Regione	Terreno agricolo	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	Terreno urbano	Parco/Villa comunale/Giardino pubblico	Pascolo	Altro	Totale complessivo
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	2	-	-	-	-	-	2
Calabria	252	60	20	-	22	183	537
Campania	8	6	1	-	-	24	39
Emilia-Romagna	76	15	5	-	3	21	120
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	3	3
Lazio	117	57	28	-	40	215	457
Liguria	135	1	4	-	26	51	217
Lombardia	12	12	10	-	-	29	63
Marche	-	-	-	-	-	2	2
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	14	19	15	-	7	6	61
Puglia	6	-	1	-	-	1	8
Sardegna	15	1	2	-	6	11	35
Sicilia	23	3	5	-	4	20	55
Toscana	32	13	1	2	1	7	56
Trentino-Alto Adige	-	2	-	-	-	14	16
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	5	-	-	-	4	19	28
Italia	697	189	92	2	113	606	1699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

CAPITOLO 11

Iniziative di Valore Pubblico

11

Iniziative di valore pubblico

Nel corso del 2025, l'INPS Basilicata ha realizzato un percorso di iniziative di valore pubblico, rivolte alla comunità, agli utenti esterni ed interni e agli stakeholders, per favorire l'accesso ai servizi dell'Istituto, la conoscenza delle attività svolte dall'INPS e dei suoi valori e per potenziare il rapporto fra le sedi locali e il territorio.

Come si evince dal prospetto sintetico sotto riportato, infatti, i destinatari delle iniziative realizzate e i temi portati alla loro attenzione sono i più vari:

Titolo	Descrizione	Destinatari
INPS Giovani: giornata di educazione previdenziale rivolta agli studenti	Progetto di educazione e formazione previdenziale ideato dall'INPS e rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori. L'iniziativa fa seguito al Protocollo d'Intesa fra INPS Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale, sottoscritto il 19 novembre 2024, e finalizzato, fra le altre cose, proprio alla diffusione della cultura previdenziale nelle scuole.	Studenti scuole superiori
"INPS in ascolto" in Basilicata	Nell'ambito della campagna nazionale "INPS in ascolto", che è promossa dalla Governance INPS e che ha già toccato diverse regioni, il Presidente dell'INPS e il Direttore Generale dell'INPS, accompagnati dal Direttore Centrale della Comunicazione, hanno incontrato le dipendenti e i dipendenti dell'INPS di Basilicata, nel corso di un'iniziativa realizzata a Matera, presso la sala conferenze della Camera di Commercio. L'evento è stato trasmesso in modalità live event per le strutture della Basilicata, grazie al prezioso supporto dei colleghi dell'STT regionale, coadiuvati dalla sala Regia. Sono state illustrate alla Governance dell'Istituto le attività, i risultati e le iniziative messe in campo in Basilicata negli ultimi anni, con un programma serrato e variegato di interventi, che ha coinvolto e rappresentato trasversalmente uffici, territori e generazioni diverse dell'INPS Basilicata.	Dipendenti INPS
GUARDIAMO AL FUTURO: Incontro con i giovani	L'evento, organizzato in collaborazione con il Forum dei Giovani di Potenza, è consistito in un confronto tra la comunità giovanile della Basilicata e il mondo delle Istituzioni, quello delle imprese e quello della formazione, per delineare un orizzonte condiviso di possibilità per lo sviluppo sociale e professionale dei lavoratori di domani. Alla tavola rotonda hanno preso parte il Presidente dell'INPS e il Direttore Generale dell'INPS, per la prima volta in Basilicata, insieme a numerosi rappresentanti delle Istituzioni locali e regionali, delle imprese, dell'Università, della scuola e della formazione. I temi trattati, sono stati quelli dell'educazione previdenziale e della valorizzazione delle competenze per favorire l'accesso al mercato del lavoro, del piano regionale "Giovani generazioni lucane", degli esiti del programma "Potenza Città dei Giovani 2024" e delle prospettive sociali e occupazionali del progetto "Goodbye NEET", del ruolo attivo e delle opportunità offerte dalle imprese, della piattaforma SIISL e delle sue potenzialità per l'incrocio di domanda e offerta di lavoro.	Comunità giovanile, Istituzioni locali, Università

Titolo	Descrizione	Destinatari
INsieme Per la Sostenibilità - La Terra che vogliamo	In prossimità della celebrazione della Giornata Mondiale della Terra, presso l'Aula Magna del Campus di Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata, l'INPS Basilicata ha organizzato una mattinata di condivisione dell'impegno al rispetto e alla tutela dell'ambiente con una rappresentanza della popolazione studentesca della Basilicata. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del Protocollo sottoscritto il 19.11.2024 con l'USR della Basilicata e in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, è stata rivolta ad alunne e alunni degli Istituti comprensivi della Basilicata che hanno aderito all'invito e che sono state e stati protagoniste e protagonisti di questa mattinata, avendo a disposizione uno spazio nel quale poter esprimere la propria idea di tutela dell'ambiente, attraverso un elaborato artistico.	Alunni scuole elementari e medie
Salone del Libro di Torino - Presentato il libro "Rareche - Racconti della tradizione lucana tra magia e realtà" scritto da dipendenti dell'INPS di Basilicata	<i>Rareche</i> ("radici" in dialetto lucano) è il titolo del libro scritto dai dipendenti dell'INPS di Basilicata. Si tratta di una raccolta di storie, miti e leggende caratterizzate da elementi magici e fantasiosi, ma anche di storie vissute, basate su esperienze autobiografiche e testimonianze dirette delle autrici e degli autori. Sono narrazioni nutrite di emozioni vere e profonde, di ricordi d'infanzia, degli occhi e delle parole di chi amiamo ancora e di chi non c'è più, racconti, favole e tradizioni lucane, avvolgenti nel loro confortevole calore. L'iniziativa di realizzare dei racconti che contenessero storie, tradizioni, aneddoti e leggende della nostra terra, è nata dall'esigenza di dare voce alla stretta connessione tra i principi sottesi alle singole narrazioni e quelli che guidano costantemente l'operato quotidiano delle autrici e degli autori nella veste di dipendenti dell'INPS, con l'obiettivo di dimostrare che la matrice valoriale alla base dell'azione amministrativa del nostro Istituto coincide con quel complesso di principi che definisce la storia delle nostre comunità. Ed è proprio per questa caratteristica che il libro è stato premiato, nell'ambito della "Settima Edizione del Premio Nazionale Letterario di narrativa, poesia e fumettistica "Andrea Ferraro" con una menzione speciale consegnata il 17 maggio 2025 nello stand INPS al Salone del libro di Torino. A consegnare la targa agli autori e alle autrici presenti a Torino, è stato il Presidente dell'INPS che, nel sottolineare come la lettura sia uno strumento di cura per sé e per gli altri, ha elogiato le autrici e gli autori per essere riuscite/i ad esprimere, attraverso i loro racconti, il fil rouge che sta delineando il nuovo percorso di INPS verso un Welfare generativo.	Dipendenti INPS, Istituzioni, cittadinanza

Titolo	Descrizione	Destinatari
Seminario "Note di rettifica - Nuova piattaforma OMNIA IS - Procedura VE.RA – Simula DURC"	Iniziativa formativa organizzata dall'Area Entrate Contributive della Direzione Regionale Basilicata, in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Potenza, che si colloca nel quadro della sinergia operativa attuata nei tavoli tecnici regionali con l'obiettivo di generare maggiore efficienza e produttività dei processi di lavorazione e rendere concreto il valore pubblico generato da INPS a beneficio dell'intera comunità delle aziende lucane. Il seminario, che si è tenuto con la partecipazione di funzionarie/funzionari esperte/i di materia delle sedi di Potenza e Matera e dei Consulenti del lavoro, è stato strutturato con un taglio prevalentemente operativo con il fine di costruire un dialogo continuo e costante tra le parti, sulle materie di particolare interesse.	Dipendenti e Consulenti del Lavoro
La rete del Welfare per le famiglie	L'iniziativa organizzata dall'INPS Basilicata, presso l'Auditorium dell'AOR Ospedale "San Carlo", in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi e l'Ordine degli Assistenti Sociali e con il sostegno di Regione Basilicata, è stato momento di confronto fra professionisti e Istituzioni e di informazione e divulgazione rivolto agli operatori sanitari e socio-assistenziali, per accrescere, integrare e consolidare conoscenze, strumenti e prassi nel rapporto con le famiglie e nel sostegno alla genitorialità. Nel corso dell'evento è stata presentata l'edizione 2025 del Quaderno "Accanto alle mamme e non solo", realizzato dall'INPS Basilicata dal 2023, in collaborazione con INAIL Basilicata, Ispettorato Territoriale del Lavoro Potenza-Matera e Agenzia delle Entrate Basilicata e con il supporto di Regione Basilicata attraverso la collaborazione di GPI – Società Responsabile del Progetto Salute Basilicata.	Operatori sanitari e socio-assistenziali, professionisti sanitari, Istituzioni
"INPS nelle aziende": sportello mobile di consulenza previdenziale	Nell'ambito del progetto "INPS NELLE AZIENDE", la Direzione provinciale di Potenza ha incontrato le aziende HT&L Fitting Italia s.r.l. e SNOPI AUTOMOTIVE Italy Srl di San Nicola di Melfi, operanti nell'indotto Stellantis di Melfi, e organizzato presso le sedi aziendali uno sportello mobile di consulenza previdenziale rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici delle due aziende.	Dipendenti aziende
Incontro formativo: Il Codice della Crisi d'Impresa, liquidazione giudiziale e altri strumenti di regolazione della crisi.	Incontro formativo organizzato dall'Area Entrate Contributive della Direzione regionale Basilicata, con la partecipazione dei Consigli dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Matera e di Potenza. L'incontro formativo è stato strutturato sia con un taglio normativo, al fine di comprendere meglio le modifiche legislative che si sono susseguite negli anni nel contesto di riforma ispirate tutte alla filosofia di fondo della centralità del recupero della capacità produttiva dell'impresa, ma anche operativo, con l'analisi di casi pratici riferiti ai vari istituti regolati dal Codice della Crisi d'Impresa.	Dipendenti INPS e Consulenti del Lavoro

Titolo	Descrizione	Destinatari
"Accanto alle mamme e non solo - edizione 2025" nell'ambito dell'iniziativa "Tutele della genitorialità"	L'INPS Basilicata ha preso parte ad un convegno dal titolo "Tutele della genitorialità", organizzato, in collaborazione con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità della Basilicata e patrocinato dalla Provincia di Matera, dal Lions Club di Matera. Nell'ambito dell'iniziativa, l'INPS Basilicata ha presentato il quaderno "Accanto alle mamme e non solo", la guida dedicata ai genitori per orientarsi in maniera autonoma e completa fra le prestazioni, i servizi, le agevolazioni e le tutele per favorire la natalità. La guida che è stata realizzata nel 2023 in partenariato con INAIL Basilicata, Agenzia delle Entrate Basilicata e Ispettorato Territoriale del lavoro di Potenza e Matera ed è già alla sua terza edizione, è stata tradotta in chiave digitale da Regione Basilicata con l'inserimento, nel servizio "Per la mamma" dell'APP Salute e del Portale Salute della Regione, nella sezione Enti Rosa, di una sezione denominata "Prestazioni ed agevolazioni" che completa l'offerta informativa per le donne in gravidanza, presentando appunto le prestazioni, tutele e agevolazioni offerte dagli enti coinvolti e presenti nella Guida "Accanto alle mamme e non solo". L'obiettivo principale di questa guida è quello di fornire informazioni chiare e accessibili per valorizzare il ruolo sociale della genitorialità. I genitori sono in grado di conoscere meglio i loro diritti e le tutele a loro disposizione, semplificando l'accesso alle prestazioni.	Famiglie e operatori sociali delle istituzioni e del volontariato sociale
"La Stanza di Ludo": inaugurazione presso i locali del CML della Sede provinciale di Matera di un'area di accoglienza per le bambine e i bambini con disabilità.	In occasione della Giornata internazionale dell'infanzia e dell'Adolescenza, presso i locali del Centro Medico Legale della Sede Provinciale INPS di Matera è stata inaugurata "La Stanza di Ludo", la nuova area di accoglienza per le minori e i minori con disabilità, ospiti del Centro Medico Legale. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Caritas Diocesana di Matera-Irsina e accoglie opere artistiche ispirate ai principi di sostenibilità, prodotte dal Laboratorio Sartoriale Solidale "Con-Tatto", che ha realizzato gli arredi e le decorazioni riutilizzando i tessuti di scarto dell'indotto del salotto di Matera e impiegando, nel lavoro creativo e sartoriale, ex detenuti del penitenziario di Matera, per offrire loro l'opportunità di ricostruire una prospettiva futura, attraverso l'impegno e la continua acquisizione di competenze.	Comunità giovanile della Basilicata

Titolo	Descrizione	Destinatari
Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'INPS Basilicata ha promosso una serie di iniziative finalizzate a promuovere il superamento degli stereotipi, dei pregiudizi e di ogni forma di discriminazione di genere nonché a testimoniare l'impegno di INPS nella lotta alla violenza di genere: • presentazione del libro "Rareche, racconti della tradizione lucana tra magia e realtà", scritto da alcuni dipendenti dell'INPS di Basilicata Nell'ambito di un incontro organizzato a Matera dalla Fondazione Sassi, in collaborazione con il Presidio del Libro, Letti di Sera e il Sorooptimist International Club di Matera, per sollecitare riflessioni a più voci sul valore della memoria e sul ruolo della cultura nella lotta alla violenza di genere; • partecipazione al webinar "Linguaggio e discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro", terzo di sette moduli del percorso formativo "Differenze e Linguaggio di genere: un approccio consapevole"; • adesione alla campagna nazionale promossa dal Comitato Unico di Garanzia e dalla Direzione Generale dell'Istituto, con una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione aperte agli utenti (sportello rosa, sedi illuminate, distribuzione della guida in 8 passi, etc.), per facilitare l'accesso ai servizi e di diffondere i canali di aiuto disponibili per le donne vittime di violenza, in rete con le altre istituzioni; • incontro presso l'Agenzia di Policoro di studentesse e studenti dell'IS Policoro-Tursi, per una mattinata formativa e per un momento di crescita, consapevolezza e responsabilità civile, attraverso una serie di significativi contributi che hanno guidato la riflessione. L'incontro è stato aperto con la proiezione del cortometraggio dal titolo "Io non sono come mio padre" ed è proseguito con la presentazione di un quadro tridimensionale realizzato dalle ragazze e dai ragazzi dell'indirizzo sociosanitario. L'opera, che è stata esposta come permanente installazione nei locali dell'Agenzia, è stata brevemente illustrata dalle studentesse come simbolo di ferite, forza e rinascita.	Dipendenti INPS, studenti, utenti e cittadinanza
STIAMO INSIEME: iniziative di condivisione dei colleghi dell'Inps di Basilicata	L'INPS di Basilicata ha proseguito nell'iniziativa denominata "STIAMO INSIEME", ideata come un percorso di condivisione di esperienze e di conoscenza attraverso attività di aggregazione e socializzazione fra i colleghi delle sedi della Basilicata, in contesti, luoghi e orari extra lavorativi. Tale esigenza è stata avvertita anche per consolidare la conoscenza delle colleghe e dei colleghi che, di recente, si sono uniti alla squadra regionale, sia per concorso che a seguito della mobilità.	Dipendenti INPS

CAPITOLO 12

Approfondimenti

12

Approfondimenti

12.1 L'impatto della CIG in Basilicata

Un'analisi trasversale per settore, causale, area territoriale, genere ed età

Il presente focus analizza l'impatto della Cassa Integrazione Guadagni sul sistema economico e sociale della Basilicata. In particolare, l'analisi esamina gli effetti delle ore di integrazione salariale autorizzate attraverso una lettura dei dati per settore economico, causale di intervento e area territoriale. Parallelamente, vengono approfondite le ricadute sul sistema sociale, considerando la distribuzione delle ore autorizzate per genere e classe di età dei lavoratori coinvolti.

Il sistema economico lucano è di scala contenuta, una quota rilevante dell'occupazione dipendente interessa poche grandi realtà produttive: l'automotive del Vulture-Melfese con il relativo indotto e il mobile imbottito nel Materano, insieme alle rispettive filiere.

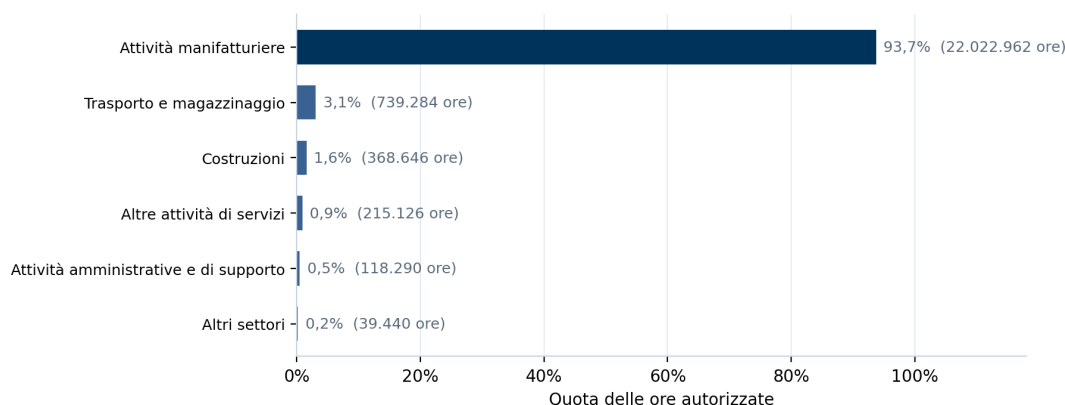


Il contesto socioeconomico evidenzia due significative aree di vulnerabilità, riconducibili alle disparità di genere e generazionali.

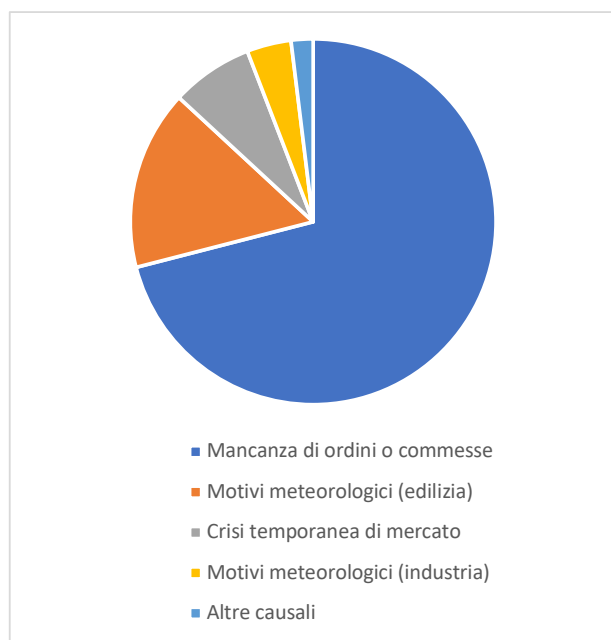


Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro · Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Contesto economico



La distribuzione per attività economica (ATECO 2025) evidenzia la forte concentrazione del fenomeno: le attività manifatturiere assorbono il 93,7% delle ore autorizzate in regione, soprattutto nella filiera metalmeccanica e automotive del Vulture-Melfese. Seguono, a distanza, il trasporto e magazzinaggio (3,1%), in larga parte legato alla logistica produttiva, e le costruzioni (1,6%), settore che incide poco sulle ore ma genera il maggior numero di domande.



La distribuzione per causale rivela due fenomeni distinti che convivono nello stesso strumento. Da un lato, poche domande con elevato numero di ore accolte: le domande con la causale «mancanza di ordini o commesse» pari a n. 271 corrispondono al 70,48% delle ore richieste, a causa delle sospensioni nelle grandi unità produttive industriali. Dall'altro, una moltitudine di domande con una ridotta intensità oraria: i «motivi meteorologici» in edilizia pari a 4.431 domande — l'82% del totale — corrispondono al 15,87% delle ore richieste, riferite ai lavoratori delle piccole imprese edili interessate da sospensioni per eventi atmosferici.

La CIGO opera così su un doppio binario: intervento nelle crisi industriali di maggiore dimensione e, al contempo, rete di prossimità per il lavoro maggiormente esposto a Eventi Oggettivamente Non Evitabili (EONE), quali - tra gli altri - le intemperie.

Inoltre, dall'analisi effettuata emerge con chiarezza un divario significativo tra il monte ore autorizzato e quello effettivamente fruito nelle due province. In specie, la provincia di Potenza registra un tasso di utilizzo delle ore di Cassa Integrazione Ordinaria pari al 43,27% delle ore concesse, mentre la provincia di Matera si attesta al 35,12%, evidenziando uno scostamento in meno di oltre 8 punti percentuali.

Il confronto tra i dati delle due province è riconducibile alla normativa sulla Cassa Integrazione Ordinaria: i limiti massimi si calcolano sulle ore effettivamente fruiti e non su quelle autorizzate. Ciò induce le aziende a richiedere in via prudenziale il massimo delle ore disponibili, spesso superiore al fabbisogno reale. E oltremodo in ragione per le caratteristiche produttive del settore automotive, che risulta più legato alle dinamiche dell'indotto, rispetto al settore dell'imbottito verso la sua filiera.



Focus · Provincia di Potenza

3.428

DOMANDE CIGO PRESENTATE

923.666

ORE AUTORIZZATE

Nel 2025 la provincia di Potenza ha registrato un intenso utilizzo degli ammortizzatori sociali: la CIGO ha rappresentato il principale strumento di tutela occupazionale, mentre la CIGS ha accompagnato i processi di riconversione e riorganizzazione delle imprese.

Per la CIGO sono state presentate 3.428 domande, da 745 aziende, per un totale di 923.666 ore rispetto a 399.652,95 fruiti. La distribuzione delle causali mostra una netta prevalenza **della mancanza di ordini o commesse**, che assorbe 614.958 delle ore richieste. I **motivi meteorologici** nel settore delle costruzioni generano invece il maggior numero di istanze (2.757), ma incidono per il 19,29% delle ore richieste. Emergono quindi due fenomeni distinti: poche pratiche ad elevata intensità oraria nei comparti industriali e numerose pratiche di minore dimensione nell'edilizia. Significativa anche la causale crisi temporanea di mercato, che con sole 5 domande determina 84.385 ore autorizzate.

Le modalità di pagamento evidenziano la prevalenza del sistema a conguaglio, che rappresenta il 99,5% delle ore autorizzate, a conferma della presenza di imprese ancora operative e in grado di anticipare le prestazioni. Il maggiore impatto è riconducibile alle imprese del comparto automotive e al relativo indotto: le prime dieci aziende del settore - per ore richieste - concentrano complessivamente il 26,23% delle ore di Cassa Integrazione Ordinaria delle istanze nella provincia.

Nel complesso, il ricorso agli ammortizzatori sociali riflette le difficoltà del sistema produttivo locale, in particolare della filiera automotive e meccanica. La CIGO ha intercettato la contrazione della domanda, mentre la CIGS ha svolto una funzione essenziale di accompagnamento nei processi di riconversione

industriale, contribuendo a mitigare gli effetti occupazionali delle trasformazioni in atto e a sostenere la coesione economica e sociale del territorio.



Focus · Provincia di Matera

1.962

DOMANDE CIGO PRESENTATE

836.156

ORE AUTORIZZATE

Nel 2025, la provincia di Matera ha registrato un ricorso significativo agli ammortizzatori sociali, con 1.962 domande di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) presentate da 376 aziende, per un totale di 836.156 ore autorizzate su 831.038 richieste (tasso di accoglimento del 99,39%). Le posizioni lavorative tutelate¹ ammontano a 104.20, con una media di 5,3 beneficiari per domanda.

La distribuzione per causale evidenzia una forte concentrazione: la **manca nza di ordini o commesse** assorbe l'82,0% delle ore autorizzate (653.364 ore), con sole 125 domande, rilevando una dimensione di crisi significativa. A seguire vi è la causale **motivi meteorologici** nell'edilizia (1.674 domande, 92.844 ore, 11,7%) e la crisi temporanea di mercato (15 domande, 40.471 ore, 5,1%). Il tessuto produttivo coinvolto è fortemente specializzato nella filiera dell'arredo e dell'imbottito, affiancata da fornitori di componenti e da servizi logistici. Le prime due aziende con un maggior numero di ore autorizzate di CIG Ordinaria assorbono da sole il 29,2% delle ore totali. L'economia materana mostra una maggiore capacità di diversificazione, con il turismo e i servizi culturali che contribuiscono a creare un secondo motore economico strutturale per la regione.

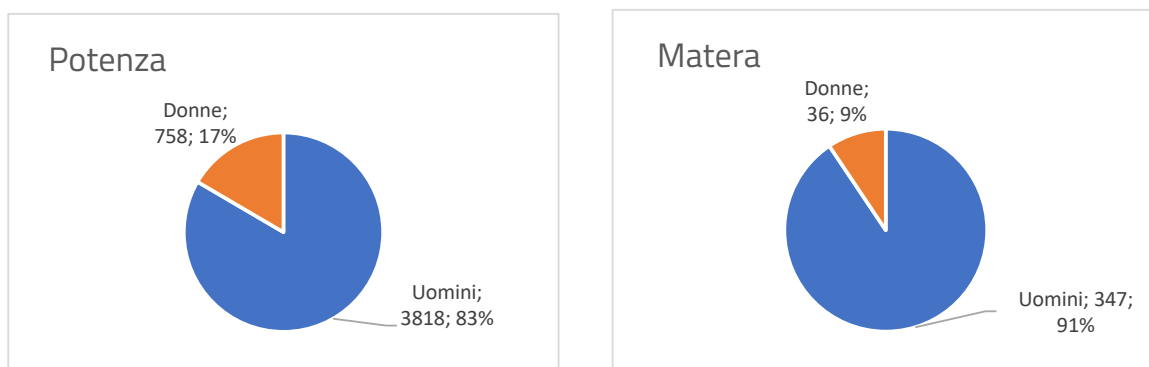
Questo elemento differenziale è coerente con il profilo degli ammortizzatori sociali: un ricorso più contenuto e distribuito, meno concentrato sulla grande industria e orientato alla gestione di crisi temporanee e di dimensioni ridotte.

Contesto sociale

Il contesto socioeconomico evidenzia due significative aree di vulnerabilità, riconducibili alle disparità di genere e a quelle generazionali.

¹ Il numero delle posizioni tutelate non coincide con quello dei beneficiari della CIG, poiché uno stesso lavoratore può essere associato a più posizioni tutelate. Ciò avviene, ad esempio, quando vengono presentate più domande di integrazione salariale riferite al medesimo beneficiario.

Disparità di genere



Come già evidenziato nella sezione dedicata al mercato del lavoro, persistono rilevanti divari di genere: il tasso di occupazione femminile (45,4%) rimane sensibilmente inferiore a quello maschile (69,1%), mentre le lavoratrici presentano livelli retributivi più bassi e una maggiore incidenza del lavoro part-time.

La forte concentrazione dell'occupazione femminile nel settore dei servizi (85,3%) limita inoltre l'accesso agli strumenti di integrazione salariale rispetto ai comparti dell'industria e dell'edilizia. Proprio questa segregazione settoriale trova conferma nella composizione per genere dei lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni: nella provincia di Potenza gli uomini rappresentano l'83,44% dei beneficiari (3.818 unità) a fronte del 16,56% delle donne (758 unità), mentre a Matera lo squilibrio è ancora più marcato, con una quota maschile pari al 90,60% (347 unità) contro il 9,40 % femminile (36 unità). Essendo la Cassa Integrazione uno strumento storicamente legato all'industria e all'edilizia, la concentrazione delle lavoratrici nei servizi le colloca di fatto ai margini di questo perimetro di tutela: le disuguaglianze osservate sul piano occupazionale si prolungano così anche nell'ambito delle politiche di protezione sociale.

Da un lato, la minore presenza femminile in Cassa Integrazione riflette una minore esposizione delle donne ai settori più direttamente colpiti dalle crisi produttive. Dall'altro, essa segnala una minore copertura degli strumenti di tutela nei comparti a più alta femminilizzazione, dove le forme di sostegno al reddito risultano storicamente meno diffuse e strutturate.

In questo contesto, emerge tuttavia la vitalità dell'imprenditoria femminile lucana: Potenza e Matera si collocano entrambe al di sopra della media nazionale per incidenza di imprese a conduzione femminile, attestandosi rispettivamente al 7° e al 19° posto della graduatoria italiana, con quote pari al 27,2% e al 25,5% del totale delle imprese. Questo dato restituisce un quadro in chiaroscuro, in cui alle persistenti fragilità occupazionali e alla minore copertura degli ammortizzatori sociali si affianca una significativa capacità delle donne di intraprendere e di generare attività economica, segnalando al tempo stesso i limiti da superare e le risorse su cui costruire politiche di riequilibrio.

Disparità per fasce d'età

Le ore fruite si concentrano in modo significativo nelle fasce d'età più mature. La classe 50-59 anni rappresenta oltre la metà del totale, con circa il 53% delle ore, mentre l'insieme dei lavoratori con 50 anni e oltre assorbe circa due terzi delle ore complessive. Risulta invece marginale l'incidenza dei lavoratori fino a 29 anni, pari a poco più dell'1%.

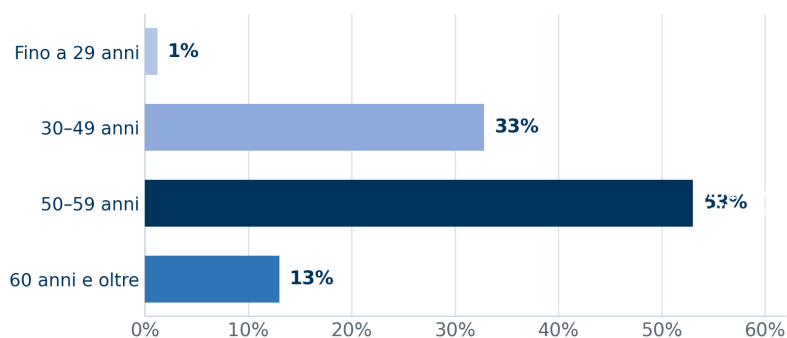


Grafico 5 — Distribuzione delle ore fruite per fascia d'età

Fonte: INPS — CIG, Regione Basilicata, 2025. Valori approssimati.

Il dato evidenzia una maggiore esposizione della componente adulta e anziana della forza lavoro, confermando il ruolo centrale degli strumenti di tutela del reddito nel sostenere lavoratori con maggiore anzianità occupazionale. Un segnale positivo si registra in relazione alla propensione all'imprenditoria giovanile: la provincia di Potenza si colloca al 15° posto in Italia (indice 5,3) e quella di Matera al 26° (indice 5,1). In entrambe le province, le imprese giovanili rappresentano l'8,7% del tessuto produttivo totale

L'integrazione salariale si conferma presidio essenziale a salvaguardia del territorio lucano, coniugando la grande riconversione tecnologica delle imprese con la protezione sociale capillare delle micro-imprese e della tutela occupazione.

12.2 Il turismo in Basilicata: impatto economico e risvolti occupazionali

Risulta di fondamentale rilevanza un focus sul settore turistico, che sulla base di dati Istat per il 2023, in Basilicata ha un peso in termini di **valore aggiunto** del 3% sul totale e del 6% del totale in termini di **numero addetti** e **ore lavorate**, (considerando i servizi di alloggio e ristorazione), con tassi di crescita di queste variabili più elevati rispetto a quelli complessivi regionali, calcolati rispetto a dieci anni prima.

Una prima analisi relativa al settore turistico della Basilicata su dati degli anni **2023-2024** (ultimi disponibili), con riferimento alle attività contemplate dalle divisioni ATECO "Alloggio", "Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse" e "Attività dei servizi di ristorazione", si basa sulle **denunce Uniemens** inviate all'INPS. Pertanto, sono state considerate **solo le imprese che assumono lavoratori dipendenti**, non considerando quindi le strutture extralberghiere.

Osservatorio: Imprese - Imprese del settore privato non agricolo e posizioni lavorative										POTENZA - MATERA																			
Divisione Ateco 2007:Alloggio																													
Divisione Ateco 2007:Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse																													
Divisione Ateco 2007:Attività dei servizi di ristorazione																													
Classe dimensionale (N° dipendenti)	N° imprese						N° medio annuo posizioni lavorative						Contributi previdenziali dovuti						Posizioni lavorative per impresa										
	Potenza			Matera			Potenza			Matera			Potenza			Matera			Potenza			Matera							
	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza	2023	2024	Differenza					
Fino a 5	1.019	994	-2,45%	798	753	-1,95%	2.025	2.089	3,16%	1.587	1.573	-0,88%	7.769.679	8.146.059	4,84%	6.862.141	6.803.689	-0,85%	1,99	2,10	5,53%	2,07	2,09	0,97%					
da 6 a 9	101	108	6,93%	109	131	20,18%	752	811	7,85%	830	981	18,19%	3.198.368	3.506.214	9,63%	4.126.404	5.200.681	26,03%	7,45	7,51	0,81%	7,61	7,49	-1,58%					
da 10 a 14	45	50	11,11%	54	50	-7,41%	562	609	8,36%	673	610	-9,36%	2.601.261	2.890.262	11,11%	3.694.158	3.282.251	-11,15%	12,49	12,17	-2,56%	12,47	12,21	-2,09%					
da 15 a 19	9	12	33,33%	14	7	-50,00%	159	213	33,96%	250	125	-50,00%	662.724	780.127	17,72%	1.391.719	898.832	-35,42%	17,69	17,74	0,28%	17,85	17,82	-0,17%					
da 20 a 49	22	25	13,64%	30	34	13,33%	583	713	22,30%	873	967	9,62%	2.521.528	3.590.129	42,38%	5.293.631	5.712.357	7,91%	26,48	26,50	7,63%	29,10	28,16	-3,23%					
oltre 50	4	3	-25,00%	5	7	40,00%	268	231	-13,81%	445	600	34,83%	1.215.016	976.584	-19,62%	2.564.236	3.654.068	42,50%	67,00	77,03	14,97%	67,88	62,17	-8,41%					
Totale	1.200	1.192	-0,67%	980	982	0,20%	4.349	4.666	7,29%	4.658	4.846	4,04%	17.968.576	19.889.375	10,69%	23.932.289	25.551.878	6,77%	3,62	3,91	8,01%	4,75	4,93	3,79%					

Fonte: elaborazione su dati dell'Osservatorio realizzato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Da una breve analisi dei dati emerge che il **numero di imprese** attive nei tre settori indicati ha un **trend sostanzialmente stabile** per le due province, con **lievi variazioni aumentative** del **numero medio annuo di posizioni lavorative** (+ 7,29% a Potenza e +4,04% a Matera).

Appare significativo il dato sulla **contribuzione dovuta** per l'intera regione: infatti, a fronte di un numero complessivo di imprese quasi invariato, l'ammontare dei contributi previdenziali dovuti è **aumentato** dell'8,45%.

Passando a una analisi **per classi dimensionali** (n. dipendenti), emerge una tendenziale **riduzione** di imprese di **grande dimensione** (>50 dipendenti) su **Potenza** a vantaggio della dimensione media, fenomeno inverso su **Matera** con una **riduzione** di imprese di **dimensione media** a vantaggio di imprese di grande e medio-piccola (6-9 dipendenti) dimensione.

Analizzando, infine, i **dati della totalità delle strutture ricettive** e il **movimento dei clienti** al **2025** comparati con il **2024**, il **totale degli esercizi alberghieri ed extralberghieri** della regione registra un **incremento del 35,30%** rispetto al 2024, leggermente più accentuato nella provincia di **Potenza**.

Va evidenziato il **peso sempre più rilevante** delle strutture **extralberghiere**, il cui numero di strutture registra un incremento del 38% nel 2025 rispetto all'anno precedente, e del 154% rispetto al 2019, incremento confermato anche nel numero di posti letto offerti, rispettivamente del 18% e del 49% rispetto al 2024 e al 2019.

Il **trend positivo** si conferma anche sul numero dei **posti letto** (+10,30%), sugli **arrivi** (+12,40%) e sulle **presenze** (pernottamenti, +10%), con percentuali di incremento maggiori sulla provincia di Potenza. In valore assoluto, rilevante è il numero di arrivi e presenze della provincia di Matera (il triplo della provincia di Potenza) che conferma una accentuata vocazione turistica della provincia materana. La sola città di Matera concentra il 42,2% degli arrivi turistici regionali e registra il 45,14% di presenze di turisti stranieri ².

Consistenza delle strutture ricettive della Basilicata e movimento clienti (Anni 2024-2025)												
Aggregazioni territoriali	Esercizi alberghieri ed extra			Posti letto			Arrivi			Presenze		
	2024	2025	Differenza	2024	2025	Differenza	2024	2025	Differenza	2024	2025	Differenza
Prov. Potenza	1.052	1.450	37,80%	16.861	19.236	14,10%	249.508	281.325	12,80%	655.588	744.486	13,60%
Prov. Matera	1.538	2.054	33,60%	31.857	34.486	8,30%	671.733	754.137	12,30%	1.914.295	2.083.555	8,80%
Totali Basilicata	2.590	3.504	35,30%	48.718	53.722	10,30%	921.241	1.035.462	12,40%	2.569.883	2.828.041	10,00%
Fonte: Area CED - APT di Basilicata												

La domanda turistica in continua crescita, con una spesa in Basilicata dei viaggiatori stranieri che ha superato di gran lunga i livelli pre-pandemici ³ e un numero di visitatori tornato ai livelli prepandemici, ha impattato positivamente sullo sviluppo dell'offerta, con un aumento del n. di posizioni lavorative e un incremento dell'offerta ricettiva.

Dai dati dell'Osservatorio Mercato del Lavoro nel Settore Turismo, XVI Rapporto 2025, elaborato da Federalberghi con l'Ente bilaterale nazionale del turismo su dati INPS (considerando i seguenti comparti: *servizi ricettivi (alberghi e campeggi), pubblici esercizi (bar, ristoranti, mense, discoteche e stabilimenti balneari); intermediazione (agenzie di viaggi); stabilimenti termali; parchi divertimento*) si rileva:

- l'occupazione nel turismo presenta una **componente femminile maggioritaria** con il 51,2% delle lavoratrici dipendenti (51,8% media nazionale);
- in Basilicata i **dipendenti fra i 20 e i 40 anni** rappresentano il 51% del totale dei dipendenti nel turismo, con prevalenza nella fascia 20-30 anni, dati in linea con la media nazionale;

² Fonte: M.S. Glebocka, Lavoro preparatorio per un CST in Basilicata

³ Fonte: Banca d'Italia

- la qualifica professionale maggiormente diffusa, come in ogni regione, è quella dell'**operaio**, con una quota dell'89,4%, più alta della media nazionale dell'83,7%; in Basilicata si fa **meno ricorso all'apprendistato** con una quota del 3,5% di apprendisti sul totale dipendenti, a fronte di una media nazionale del 6,4%.
- il **lavoro full time** registra una percentuale del 42,4% a fronte di una media nazionale del 48,67%, ma con una percentuale superiore a tutte le regioni del sud;
- con riferimento alla durata dei rapporti di lavoro, l'incidenza dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato è del 46% (nazionale 54,3%); la Basilicata è fra le due regioni che fanno registrare un maggiore ricorso al lavoro a **tempo determinato non stagionale** (39,5%);
- il 71% dei dipendenti è concentrato nel comparto dei **pubblici esercizi**, mentre i servizi ricettivi occupano il 27,2% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,4%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,2%);
- come nelle regioni del sud e nelle isole la presenza del lavoro degli **stranieri** è piuttosto **limitata** (17,8%), a differenza di altre aree del Paese;
- l'**indice di stagionalità** in Basilicata si attesta su un valore **medio-alto**;
- il numero delle **giornate retribuite per dipendente** di 187 non è fra i più bassi, sebbene al di sotto della media nazionale di 219;
- la **retribuzione media per dipendente** si attesta a 9.865 euro (a fronte di un valore medio nazionale di 13.369) con punte per i lavoratori full time dell'intermediazione e stabilimenti termali.

In definitiva dall'analisi emerge:

- una **ripresa significativa** del comparto, sostenuta da un **incremento** della **domanda interna** e di quella **internazionale**.
- il turismo si conferma un **volano strategico per l'economia regionale**, con effetti positivi diretti, indiretti e indotti su occupazione, reddito e produzione.

Tuttavia:

- il **processo di sviluppo del settore turistico** nella Regione ancora **disomogeneo**, con **forti squilibri territoriali** e persistente **fragilità infrastrutturale**, soprattutto nel **trasporto** e nella **digitalizzazione**.
- La **concentrazione dei flussi turistici** in poche aree, come Matera e Maratea, e stagnazione turistica nelle zone interne comporta necessità di una **redistribuzione** più equa dei benefici del turismo.

Conclusioni

A cura del Direttore regionale INPS Basilicata, Dott. Daniele Russo

Come ogni anno, il Rendiconto sociale dell'INPS rappresenta un momento di alto valore istituzionale: non soltanto un doveroso esercizio di trasparenza nei confronti della comunità, ma anche un'occasione significativa per riaffermare il ruolo dell'Istituto al servizio del territorio e per riflettere, con senso di responsabilità e capacità autocritica, sui risultati conseguiti, sui punti di forza e sulle prospettive di miglioramento dell'INPS in Basilicata.

Il Rendiconto costituisce, infatti, un segno concreto di apertura e responsabilità verso la collettività e le istituzioni di prossimità, nonché il riconoscimento della dimensione sociale dell'attività dell'Ente.

La sua presentazione offre, inoltre, l'opportunità di mettere a disposizione della comunità e delle istituzioni un patrimonio significativo di dati socio-economici, la cui analisi consente non solo di fotografare il presente, ma anche di cogliere le tendenze evolutive sulle quali orientare l'azione futura. Essa rappresenta, altresì, una preziosa occasione di confronto con gli interlocutori istituzionali e sociali — primi fra tutti Patronati, Ordini professionali, Pubbliche Amministrazioni e Organizzazioni sindacali — rafforzando quella logica di collaborazione e interazione senza la quale il ruolo dell'Istituto non potrebbe essere svolto con la medesima efficacia.

Per garantire la necessaria continuità con il percorso già avviato, la struttura del Rendiconto sociale 2025 ha conservato le linee consolidate nell'anno precedente: l'analisi demografica ed economica, l'illustrazione delle principali aree di attività e la presentazione dei dati più rilevanti che delineano l'azione amministrativa dell'Istituto nel territorio regionale.

Quest'anno la Direzione regionale ha inteso approfondire alcuni ambiti di particolare rilievo attraverso specifici focus tematici:

- la Cassa Integrazione Guadagni, analizzata nella sua duplice funzione di ammortizzatore sociale e di leva a sostegno della continuità produttiva del territorio, con un focus sulle differenze di utilizzo per settore economico, causale di intervento e area territoriale, e sulle possibili disparità di genere e generazionali nell'accesso offrendo al contempo interessanti chiavi di lettura delle dinamiche produttive e occupazionali che caratterizzano il contesto lucano;
- il turismo, analizzato sia nella dimensione aziendale sia nei suoi risvolti occupazionali;

Particolare attenzione è stata riservata all'avvio della riforma della disabilità civile, esperienza di particolare rilievo per una regione che, tra le prime, ha intrapreso il percorso di accentramento delle competenze sanitarie in materia di invalidità civile attraverso le convenzioni stipulate con Regione Basilicata e aziende sanitarie del territorio a partire dal 2014.

In sede conclusiva, appare opportuno richiamare alcuni elementi di sintesi che emergono con particolare evidenza.

Come illustrato in apertura, la **popolazione residente nella regione** continua a seguire un andamento decrescente, attestandosi a 530.004 unità alla fine del 2025, per effetto di un saldo naturale negativo solo parzialmente compensato da un saldo migratorio lievemente positivo. Si tratta di un fenomeno diffuso nelle regioni del Mezzogiorno, ma in Basilicata assume tratti particolarmente accentuati.

Dal punto di vista del **mercato del lavoro**, il tasso di disoccupazione si riduce ulteriormente, attestandosi al 5,3%, al di sotto della media nazionale e in calo rispetto al 6,7% del 2024. I NEET si collocano al 14,9%, valore leggermente superiore alla media nazionale ma inferiore a quello registrato nelle altre regioni meridionali e in netta diminuzione rispetto all'anno precedente. Permane, tuttavia, una criticità rilevante sul piano retributivo: le retribuzioni medie continuano a essere inferiori alla media nazionale e il divario di genere risulta più marcato in Basilicata, pari al 31% rispetto al 25% nazionale. Particolarmente significativo è anche il dato relativo all'occupazione giovanile: nella fascia 15-24 anni il tasso di occupazione dei giovani lucani è pari ad appena il 5,5% della popolazione attiva, un valore sensibilmente inferiore sia al dato nazionale, pari al 14,4%, sia alla media europea, pari al 34,9%. Tale condizione produce riflessi anche sul sistema pensionistico, determinando carriere contributive più tardive e discontinue, pensioni mediamente più basse e una maggiore incidenza delle pensioni di vecchiaia rispetto alla media nazionale.

Sul versante delle **entrate contributive**, le riscossioni relative alle aziende con dipendenti sono cresciute nel periodo di riferimento, raggiungendo circa 500 milioni di euro, con un incremento di circa il 30% rispetto al 2024. Si registra, inoltre, un significativo aumento nella riscossione dei crediti in fase amministrativa da Uniemens, passata da 46 a oltre 70 milioni di euro, con una crescita superiore al 50%. Risultano in aumento anche gli importi da riscossione coattiva e quelli riferiti all'evasione contributiva accertata a seguito di vigilanza documentale. In sensibile diminuzione risultano, invece, gli accessi ispettivi nel territorio regionale, anche per effetto della progressiva riduzione del personale ispettivo. Il numero dei DURC emessi si è ridotto rispetto al 2024, passando da circa 52.000 a poco più di 42.000, con una percentuale di DURC irregolari pari al 17,6%, superiore al dato nazionale, attestato al 14,3%.

Per quanto attiene agli **ammortizzatori sociali**, si mantengono sostanzialmente costanti i beneficiari della NASpl, con un lieve peggioramento degli standard di qualità: la percentuale di erogazione del beneficio entro 30 giorni dalla domanda passa dal 91,8% del 2024 al 90% del 2025. Relativamente alla CIG, diminuisce in modo significativo il numero di ore utilizzate, pari a 699.063, con una riduzione del 21,51% rispetto al 2024; Tuttavia, si registra un aumento delle ore complessivamente fruite a titolo di integrazione salariale, che raggiungono i 9.028.154 con un aumento del 10,02% rispetto al 2024. Questo dato riflette la natura del fenomeno: il 91,3% delle ore autorizzate riguarda la Cassa Integrazione Straordinaria, strumento essenziale nei processi di ristrutturazione, riorganizzazione e transizione industriale che interessano in particolare la filiera automotive del Vulture-Melfese e del mobile imbottito del Materano.

La Cassa Ordinaria, pari al 7,7% del totale, opera su un doppio binario: interviene nelle crisi industriali di maggiore dimensione — dove poche domande per «mancanza di ordini» assorbono la gran parte delle ore — e funge da rete di prossimità per l'edilizia, dove i «motivi meteorologici» generano numerose

istanze di minore entità. Un segnale positivo emerge dalla gestione: i tempi medi di attraversamento della CIGO si riducono da 15 a 10 giorni.

Nell'ambito delle **pensioni**, resta sostanzialmente invariato rispetto al 2024 il numero dei percettori di pensioni IVS, pari a 151.362, con una prevalenza femminile (51,5% delle pensioni). L'età di accesso alla pensione rimane immutata per le donne, pari a 66,5 anni, ed è in lieve aumento per gli uomini, pari a 65,7 anni. Si tratta di valori elevati rispetto al quadro nazionale, che riflettono un mercato del lavoro più debole e carriere più tardive o discontinue, con conseguente riduzione della platea di coloro che possono accedere al pensionamento anticipato. Con riferimento alla modalità di calcolo delle pensioni liquidate nel 2025, poco più di due terzi, pari al 68%, risultano calcolate con il sistema misto; diminuiscono quelle determinate con il sistema retributivo, pari al 23%, mentre le pensioni liquidate con il sistema contributivo rappresentano una quota residuale, pari all'8%. Permane, inoltre, un significativo divario negli importi medi delle pensioni liquidate in Basilicata rispetto al dato nazionale: nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, ad esempio, l'importo medio per gli uomini è pari a euro 1.219,10, inferiore del 21% rispetto alla media nazionale, mentre il divario risulta ancora più accentuato per le donne, con un importo medio inferiore a euro 800 e uno scostamento pari al 23%. La percentuale di pensioni accolte entro 30 giorni nella gestione privata si attesta, in diminuzione rispetto all'anno precedente, intorno al 76%, a fronte del 79% rilevato a livello nazionale. Per la gestione pubblica, i valori si collocano rispettivamente al 78,5% e all'84,8%.

Con riferimento alle **prestazioni assistenziali e sociali**, nel 2025 diminuiscono le prestazioni assistenziali liquidate, pari a 7.066 trattamenti, con una riduzione del 2% rispetto al 2024. La quota prevalente, pari al 76%, è costituita da indennità di accompagnamento, mentre la parte restante riguarda pensioni di invalidità civile. Nel complesso aumenta, invece, il numero dei percettori di prestazioni assistenziali sul territorio regionale, pari a 39.099, con una crescita del 2,21%. Di particolare rilievo è la transizione alla sperimentazione nell'accertamento sanitario della disabilità, soprattutto in una regione caratterizzata da risultati eccellenti sia nei tempi di accertamento sanitario sia nella successiva fase amministrativa, anche grazie alla consolidata esperienza maturata attraverso le convenzioni sottoscritte nel tempo con Regione Basilicata e con le aziende sanitarie del territorio.

La **relazione con l'utenza** appare caratterizzata da un crescente ricorso agli strumenti telematici e da una contestuale riduzione degli accessi presso le sedi. Cresce l'utilizzo dell'App MyINPS per la prenotazione delle richieste di informazioni di primo livello, così come aumentano le richieste di consulenza specialistica di secondo livello su materie specifiche. Volumi crescenti si registrano anche nell'utilizzo dei cassetti bidirezionali aziende e nel flusso della posta elettronica certificata, mentre risultano ancora occasionali i contatti con l'utenza svolti in modalità web meeting.

Il **contenzioso amministrativo** evidenzia una diminuzione dei ricorsi pervenuti ai Comitati provinciali rispetto al 2024, pari a 1.481 ricorsi, con una riduzione del 17%. Si registra, altresì, una riduzione della giacenza, pari a 73 ricorsi a fine 2025.

Il **contenzioso giudiziario ordinario** presenta, a fine 2025, un decremento della giacenza dei giudizi pendenti, passati da 3.541 a 3.187, con una riduzione dell'11%. La componente più significativa continua a essere rappresentata dall'invalidità civile, pari al 36%, seguita dal contenzioso contributivo, pari al 25%.

Per quanto riguarda il **contenzioso ATP in materia di invalidità civile**, si osserva una sostanziale stabilità dei giudizi avviati, pari a 3.576 rispetto ai 3.585 del 2024; la percentuale di definizione favorevole all'Istituto è pari al 77%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista delle **risorse umane**, al 31 dicembre 2025 il personale INPS in Basilicata ammonta a 238 unità, distribuite nelle sette sedi del territorio regionale, in diminuzione rispetto alle 247 unità dell'anno precedente (-4%). Si conferma una prevalenza femminile, pari al 53%, e un'età media di 54,1 anni, in crescita rispetto agli anni precedenti e significativamente superiore alla media nazionale.

Il presente documento offre, dunque, una rappresentazione organica dell'impegno profuso dall'Istituto nel corso dell'anno a favore dei cittadini e delle imprese, restituendo, al contempo, una lettura attenta delle caratteristiche socio-economiche del territorio, delle sue criticità e dei suoi tratti distintivi.

Vi è, tuttavia, una dimensione dell'azione dell'Istituto che nessun dato, nessuna tabella e nessun indicatore potranno mai compiutamente rappresentare: quella fatta di accoglienza, ascolto e vicinanza; della competenza con cui quotidianamente l'Istituto si pone al servizio dei propri interlocutori; della capacità di offrire attenzione, fiducia e assicurazione soprattutto alle persone più fragili.

Di questa dimensione essenziale siamo debitori a tutto il personale dell'Istituto che, pur in un contesto segnato dalla progressiva contrazione delle risorse umane, ha saputo dare concreta sostanza alla missione di garanzia e protezione sociale affidata all'INPS, assicurando con responsabilità, qualità e tempestività servizi e prestazioni fondamentali per il sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese. A ciascuna e a ciascuno di loro rivolgo il più sincero e sentito ringraziamento.

I dati del Rendiconto Sociale Regionale 2025 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche – responsabile Sabrina Verginelli, su fonti ufficiali dell'Istituto.

Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Platform della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Regionale e della Direzione Regionale.



